



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/10/2007

=====

ADDI' 26/10/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPEPELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiperto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: ASTORRE

DELIBERAZIONE N. 811

Oggetto:

Approvazione Programma Operativo annuale interventi per il diritto agli studi universitari, di € 89.402.139,64, per l'anno accademico 2007/2008. LR n. 25/2003, art. 20.



811 26 OTT. 2007 lu

Oggetto: Approvazione Programma Operativo annuale interventi per il diritto agli studi universitari, di € 89.402.139,64, per l' anno accademico 2007/2008. LR n. 25/2003, art. 20.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo studio e Formazione;

VISTO ^{NUOVO} lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1; Am

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale n. 25 del 25 agosto 2003, concernente "Disposizioni in materia di diritto agli studi universitari";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2006, n. 28 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, n. T0245 del 27 marzo 2007, concernente "Elenco capitoli di spesa di cui al comma 2, art. 25 L.R. 28 dicembre 2006, n. 27. Limiti agli impegni di spesa"; Am

VISTA la L.R. 26 Luglio 2007, n. 12, concernente "Legge di variazione di bilancio in materia di spesa sanitaria";

VISTA la legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, concernente, "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della lr n. 25/2003, la Giunta regionale, previo parere della Commissione di cui all'articolo 7 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia delle politiche attive per il lavoro), approva il programma operativo annuale degli interventi per il diritto agli studi universitari adottato dal Consiglio di amministrazione di Laziodisu in conformità agli indirizzi, direttive e obiettivi di gestione stabiliti dalla stessa Giunta regionale;

ATTESO che, con propria deliberazione n. 519 del 10 luglio 2007, avente per oggetto: "Direttive, indirizzi ed obiettivi di gestione cui deve conformarsi l'attività di Laziodisu ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 25 agosto 2003 (Disposizioni in materia di diritto agli studi universitari) ai fini della predisposizione del programma operativo annuale 2007/2008";



841 26 OTT. 2007 *My*

CONSTATATO che il Commissario per la gestione straordinaria di Laziodisu, con Decreti n. 16 del 1° agosto 2007 e 17 del 6 settembre 2007, ha adottato il Programma Operativo annuale per l'anno accademico 2007/2008, redatto in conformità ai predetti indirizzi, direttive ed obiettivi (Allegato A e Allegato B);

VISTA la DGR n. 594 del 31 luglio 2007, concernente l'assegnazione risorse a Laziodisu per esercizio finanziario 2007;

ESPERITA la procedura di concertazione nella seduta del 11 settembre 2007; *Am*

RITENUTO di dover provvedere in merito;

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Programma Operativo annuale interventi per il diritto agli studi universitari, di € 89.402.139,64, per l'anno accademico 2007/2008 di cui ai Decreti nn. 16 del 1° agosto 2007 e 17 del 6 settembre 2007 ((Allegato A e Allegato B) del Commissario per la gestione straordinaria di Laziodisu, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e avrà la massima diffusione sul sito regionale www.sirio.regione.lazio.it.



Allegato A.doc



ALLEGATO B.pdf

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

31 OTT. 2007



Laziodisu

Allegato A
(il presente allegato consta di pag.37)

lllrb



Legge regionale 25 agosto 2003, n. 25.
Programma operativo annuale interventi per il diritto agli studi universitari
- anno accademico 2007/2008-



Sommaro

Premessa.....	3
1. Parte generale.....	3
1.1 Definizioni e riferimenti normativi.....	3
1.2 Assetto gestionale.....	4
1.2.1 Autonomia Laziodisu territoriale.....	5
1.3 Indirizzi di sistema.....	6
1.4 Obiettivi.....	7
1.5 Priorità e tipologia degli interventi.....	8
1.6 Diritti degli studenti.....	9
1.7 Tassa regionale per il diritto agli studi universitari.....	9
2. Fruizione interventi.....	11
2.1 Qualità studente / utente.....	11
2.2 Documentazione.....	12
2.3 Iscrizione alle istituzioni universitarie.....	13
2.4 Qualità studente rispetto alla residenza.....	13
2.5 Obbligo accertamenti fiscali.....	14
2.6 Sanzioni e revoche.....	14
2.7 Pubblicità.....	15
3. Benefici a concorso.....	15
3.1 Requisiti di ammissione.....	15
3.2 Requisiti di merito e loro valutazione.....	16
3.3 Condizioni economiche.....	16
3.4 Borse di studio.....	17
3.5 Servizi abitativi.....	18
3.5.1 Contributi monetari per reperimento autonomo di alloggio.....	19
3.6 Prestito d'onore.....	19
3.7 Contributo trasporti.....	20
3.8 Integrazione esperienze formative/Mobilità internazionale.....	20
4. Servizi diretti alla generalità.....	21
4.1 Norme comuni.....	21
4.1.1 Unitarietà dei servizi.....	21
4.1.2 Fasce di condizioni economiche.....	22
4.1.3 Costo servizi.....	22
4.1.4 Quota a carico fruitori servizi.....	24
4.2 Ristorazione.....	24
4.3 Trasporti collettivi.....	25
4.4 Informazione e orientamento.....	25
4.5 Ausili culturali e didattici.....	26
4.6 Attività a tempo parziale.....	26
4.7 Mobilità internazionale.....	27
4.8 Interventi a favore fasce di utenza disagiata.....	27
4.9 Altri interventi.....	28
4.10 Agenzia per gli affitti.....	29
4.11 Medicina preventiva.....	29
5. Risorse finanziarie.....	29
5.1 Finanziamenti correnti.....	29
5.2 Finanziamenti potenziamento strutture.....	30
6. Allegati.....	31
A - Limiti annuali di intervento previsti dal Programma operativo 2007/2008.....	31
B - Tassa regionale per il diritto allo studio universitario.....	32
C - Tassa abilitazione all'esercizio attività professionale.....	34
D - Riferimenti normativi.....	35



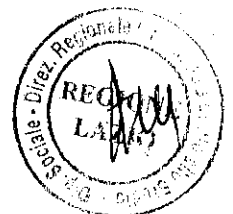
Premessa

1. Il Programma operativo, redatto in conformità ai criteri di massima del DPCM 9 aprile 2001 concernente indirizzi e criteri per l'uniformità di trattamento per il diritto agli studi universitari, fa riferimento agli indirizzi, direttive ed obiettivi di gestione adottati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della l.r. 25/2003, dalla Giunta regionale con deliberazione n. 519 del 10 luglio 2007 ed alla normativa riportata nell'Allegato E.
2. Il Programma risulta limitato al solo anno accademico 2007/2008 stante che il bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2007 non prevede lo sviluppo pluriennale del capitolo di spesa direttamente correlato (F13505).
3. Il Programma operativo, inoltre, come riportato nel prospetto allegato n. 3/9, fa riferimento:
 - alla modalità di pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario conseguente alla l.r. 25/2003 ed alle risorse derivanti dal gettito della tassa stessa;
 - alle risorse che saranno rese disponibili per effetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 89, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che, allo stato, sono quantificabili nella stessa misura prevista per l'anno 2006;
 - alle risorse a valere sul bilancio regionale;
 - alle entrate per servizi resi all'utenza;
 - al prevedibile gettito della tassa di abilitazione all'esercizio di attività professionale.
4. La previsione delle borse di studio per l'anno accademico 2007/2008, articolata nell'allegato prospetto n. 7/9, si fonda su una disponibilità di fondi vincolati pari, complessivamente a € 54.108.129,64, con previsione di utilizzazione riportata nell'allegato prospetto 6/9.
5. Nei prospetti, allegati nn. 8/9 e 9/9, è riportato il consuntivo della gestione degli interventi attivati nell'anno accademico 2006/2007 e nei prospetti, allegati 1-29, sono riportati i dati statistici, comprensivi anche dei dati relativi alla locale sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, riferiti alla popolazione studentesca universitaria.
6. Le risultanze della utilizzazione dei fondi vincolati per l'anno accademico 2006/2007 sono riportate nell'allegato prospetto n. 1/9; nell'allegato prospetto 2/9 sono evidenziate le risultanze della gestione borse di studio per il medesimo anno accademico.
7. L'impiego delle risorse, articolato per tipologia di intervento, è riportato nel prospetto allegato n. 4/9, mentre il riparto delle risorse stesse per ente di gestione e per macro aggregazione degli interventi è riportato nel prospetto 5/9.

1. Parte generale

1.1 Definizioni e riferimenti normativi

1. Ai sensi del Programma operativo si intende:



- **per università**, le università e gli istituti universitari statali e le università e gli istituti universitari non statali legalmente riconosciute;
- **per istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale**, le istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508, modificata dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268;
- **per istituzioni universitarie**, le università e le istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale;
- **per enti di gestione**, Laziodisu e le istituzioni universitarie che operano in regime di convenzione per gli interventi in favore dei propri iscritti;
- **per credito**, il credito formativo universitario inteso quale misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi;
- **per classe**, l'insieme dei corsi di studio, comunque denominati, raggruppati ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche ed integrazioni;
- **per corsi di studio**:
 - o corsi di laurea di durata triennale (sei semestri) (L);
 - o corsi di laurea specialistica di durata biennale (quattro semestri) (LS / LM);
 - o corsi di laurea specialistica a ciclo unico ai quali si è ammessi sulla base del possesso del diploma di scuola secondaria superiore, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto del DM n. 509 del 1999 (LS);
 - o corsi di dottorato come disciplinati dall'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 (DR);
 - o corsi di specializzazione istituiti in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea (DS);
 - o corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati master universitari di primo (L1) o di secondo livello (L2);
 - o corsi di diploma accademico di primo livello, di diploma accademico di secondo livello, i corsi di specializzazione, i corsi di formazione alla ricerca e i corsi di perfezionamento o master, così come definiti dal DPR 8 luglio 2005, n. 212.

2. Il Programma operativo è redatto con riferimento alla normativa riportata nell'Allegato E.

1.2 Assetto gestionale

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 25/2003, l'assetto gestionale degli interventi risulta articolato come segue:





Laziodisu

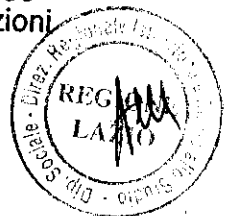
1) Laziodisu, con le realtà territoriali:

- a. **Cassino**, riferita all'università di Cassino, all'Accademia Belle Arti di Frosinone, Conservatorio "L. Refice"
 - b. **Roma "La Sapienza"**, riferita all'università "La Sapienza" Roma, all'università "La Sapienza" sede Latina, all'Accademia di Belle Arti Roma, all'Istituto per le Industrie Artistiche - ISIA - Roma, all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" Roma, alla Libera Accademia Belle Arti di Roma - Rome University of fine Arts, all'università telematica UNITELMA, all'università telematica UNINETTUNO, al Conservatorio di Santa Cecilia
 - c. **Roma Tre**, riferita all'università Roma Tre e all'Accademia Nazionale di Danza - Roma
 - d. **Roma Tor Vergata**, riferita all'università di Tor Vergata Roma
 - e. **Viterbo**, riferita all'università della Tuscia Viterbo e all'Accademia Belle Arti Viterbo
- 2) **I.U.S.M. - Istituto Universitario Scienze Motorie Roma**, in regime di convenzione sottoscritta in data 30 maggio 2005, per gli interventi a favore dei propri studenti
 - 3) **L.U.M.S.A. - Libera Università Maria Ss. Assunta Roma**, in regime di convenzione sottoscritta in data 16 febbraio 2005, per gli interventi a favore dei propri studenti
 - 4) **L.U.I.S.S. - Libera Università Internazionale Studi Sociali "Guido Carli" Roma**, in regime di convenzione, sottoscritta in data 16 febbraio 2005, per gli interventi a favore dei propri studenti
 - 5) **Libera Università San Pio V Roma**, in regime di convenzione sottoscritta in data 16 febbraio 2005, per gli interventi in favore dei propri studenti e degli studenti della Scuola Superiore Mediatori Linguistici - Via Cannizzaro, 83/A - Roma
 - 6) **Scuola Superiore Mediatori Linguistici - Via Gregorio VII, 126 - Roma**, in regime di convenzione sottoscritta in data 16 febbraio 2005, per gli interventi in favore dei propri studenti
 - 7) **Università Campus Bio-Medico Roma**, in regime di convenzione sottoscritta in data 30 maggio 2005, per gli interventi a favore dei propri studenti

2. L'assetto gestionale, risulta integrato dal consorzio polifunzionale "PEGASO", quale ente strumentale delle ex ADISU, con finalità principale diretta alla realizzazione degli interventi di edilizia abitativa previsti dalla legge 14 novembre 2000, n. 338, ed alla realizzazione dell'agenzia per le locazioni delle strutture immobiliari di cui all'art. 25, comma 5, della l.r. 25/2003.

1.2.1 Autonomia Laziodisu territoriale

1. Alle Laziodisu territoriali, nell'ambito dell'autonomia gestionale riconosciuta ai sensi dell'art. 13, comma 1, della l.r. 25/2003, sono delegate le funzioni inerenti i servizi diretti alla generalità degli studenti di cui ai punti del Programma





Laziodisu

operativo 4.2 (Ristorazione), 4.3 (Trasporti collettivi), 4.4 (Informazione e orientamento), 4.5 (Ausili culturali), 4.6 (Attività a tempo parziale), 4.7 (Mobilità internazionale), 4.8 (Interventi a favore fasce di utenza disagiata), 4.9 (Altri interventi), 4.10 (Agenzia per gli affitti), 4.11 (Medicina preventiva).

2. Laziodisu, per le funzioni delegate ai sensi del comma 1, nei limiti previsti dalla l.r. 25/2003 esercita la potestà regolamentare nonché le funzioni di indirizzo e di coordinamento. A tale fine gli organi competenti sono da intendersi rispettivamente il Comitato direttivo e il direttore territoriale.

3. Alle Laziodisu territoriali, sono altresì delegate le funzioni inerenti:

- a. La fornitura di beni e servizi strumentali per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi del comma 1;
- b. la manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti;
- c. la manutenzione ordinaria delle attrezzature;
- d. le spese di funzionamento della sede territoriale e le spese accessorie per l'esercizio delle funzioni delegate, ivi compreso la pubblicità obbligatoria.

4. Con determinazioni del direttore generale di Laziodisu sono definite le procedure e le risorse finanziarie da assegnare per l'esercizio delle funzioni delegate di cui ai commi precedenti.

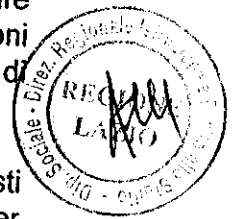
5. Le Laziodisu territoriali provvedono altresì ad osservare e fare osservare il regolamento per le residenze universitarie e per la fruizione del servizio mensa e di ristorazione

1.3 Indirizzi di sistema

1. La centralità dello studente/utente nel sistema del diritto agli studi universitari, richiede che i criteri di ammissione, le modalità di erogazione dei benefici, le procedure concorsuali e di identificazione degli utenti, il riscontro nella fruizione dei servizi e la verifica dei costi medi effettivi, siano disciplinati in maniera unitaria per tutto il territorio regionale e rappresentino il livello minimo di riferimento.

2. In coerenza con quanto previsto al comma 1., le procedure per il concorso delle borse di studio e prestiti d'onore, per tutte le categorie di studenti, sono poste in essere esclusivamente dall'ente di gestione Laziodisu con procedure automatizzate on line, restando in capo alle strutture territoriali ed alle istituzioni universitarie convenzionate la funzione di acquisizione delle domande e di assistenza alla compilazione delle stesse nelle diverse fasi concorsuali.

3. Le procedure per la restante tipologia di benefici a concorso, nei limiti previsti dal Programma operativo e nel rispetto dei criteri e delle condizioni dettate per ciascuno di essi dal Programma operativo stesso, sono disposte



autonomamente dagli enti di gestione che, previa richiesta scritta, possono avvalersi della procedura automatizzata on line di Laziodisu.

4. Laziodisu, in relazione a quanto previsto in materia di conferma della idoneità conseguita al concorso per borse di studio nell'anno accademico 2006/2007 e dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di auto certificazione, è tenuta ad effettuare le verifiche con l'Anagrafe Tributaria e con l'Anagrafe dei rapporti di conto e di deposito, istituita ai sensi del decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 4 agosto 2000, n. 269.
5. Laziodisu promuove misure idonee a realizzare servizi di prossimità nelle articolazioni territoriali dell'Agenzia secondo le determinazioni già assunte dalla Giunta regionale in materia di pianta organica e assetto organizzativo della struttura, attraverso la definizione di specifici modelli funzionali.
6. I servizi diretti alla generalità degli studenti sono determinati autonomamente dagli enti di gestione nel rispetto dei criteri e delle condizioni dettate dal Programma operativo.
7. Gli enti di gestione, unitamente al consorzio Pegaso, concorrono alla realizzazione di un sistema regionale di residenze alloggiative e di regolazione del mercato degli affitti a favore di studenti fuori sede, di approvvigionamenti su standard qualitativi e quantitativi comuni, di accordi di riferimento con i diversi attori sociali, culturali ed economici che, pur nella salvaguardia delle specifiche peculiarità locali, permettano la ottimizzazione di risorse e l'incremento delle stesse.
8. Al fine di assicurare la modalità di rilevazione dei costi dei servizi e benefici erogati, Laziodisu provvede ad introdurre la contabilità per centri di costo con riferimento allo schema di bilancio approvato con decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 157 del 17 luglio 1995, redatto anche sulla base, in quanto applicabili, delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, concernente <<Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria>>.
9. Gli enti di gestione sviluppano sistematiche procedure di verifica di efficienza, di efficacia e di valutazione dei costi/benefici, unitamente alla definizione di standard qualitativi e quantitativi dei singoli servizi, per pervenire alla certificazione di qualità ISO 9001 – vision 2000.
10. Gli enti di gestione promuovono la cultura della partecipazione condivisa sia in termini di organizzazione interna sia nei confronti degli utenti.

1.4 Obiettivi

1. Per l'anno accademico 2007/2008, si confermano i seguenti obiettivi:





Laziodisu

- a) razionalizzare le procedure amministrativo-contabili e contenere i costi dei servizi diretti alla generalità anche con l'applicazione della tariffazione dei servizi;
- b) migliorare l'efficienza della gestione, anche attraverso il reperimento di nuove fonti di finanziamento;
- c) potenziare gli interventi di orientamento al lavoro già attivati, in collaborazione con le università e con le istituzioni pubbliche competenti, prevedendo, altresì, forme complementari di aiuti finanziari, volte a facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti;
- d) rilevare i bisogni dell'utenza in modo da correlare l'offerta di servizi alle aspettative.

1.5 Priorità e tipologia degli interventi

1. Nel periodo di validità del Programma operativo, si ritiene prioritario:

- a) potenziare/ottimizzare gli interventi a concorso con particolare attenzione a borse di studio, prestiti d'onore e servizio alloggio;
- b) ottimizzare i tempi e le procedure amministrative per la fruizione degli interventi a concorso, omogeneizzando i criteri per la predisposizione delle graduatorie;
- c) razionalizzare e potenziare i servizi diretti alla generalità per renderli più efficienti, funzionali e coerenti con l'attività didattica dell'Istituzione universitaria di riferimento;
- d) attivare, in collaborazione con le università e gli istituti superiori di riferimento, sistemi di valutazione per la verifica di livelli di efficienza e di efficacia degli interventi;
- e) favorire la piena integrazione degli interventi con il sistema di monitoraggio della qualità della vita dello studente;
- f) migliorare la funzionalità, nel contesto della rete SIRIO, dei presidi di orientamento e di informazione.

2. Gli enti di gestione predispongono il piano degli interventi per l'anno accademico 2007/2008 dal quale risulti la tipologia, le risorse e i tempi di attivazione dei singoli servizi e benefici, nonché il numero previsto di destinatari. Al piano è allegato il prospetto delle spese articolate per tipologia di servizi e benefici.

3. Per l'anno accademico 2007/2008, sono definite le seguenti tipologie di intervento:

A) Servizi e benefici a concorso:

borse di studio, prestiti d'onore, posti alloggio, contributi per alloggio, contributi trasporti, integrazione esperienze formative/mobilità internazionale

B) Servizi diretti alla generalità:



ristorazione, assistenza sanitaria e medicina preventiva in raccordo con le ASL, trasporti collettivi, informazioni e orientamento educativo e al lavoro, ausili culturali e didattici, attività a tempo parziale, mobilità internazionale, agenzia per gli affitti

C) Interventi specifici per:

fasce di utenza disagiata, studentesse nubili con prole, studenti lavoratori, studenti extracomunitari, altre situazioni di disagio legate a gravi motivazioni

4. Il livello minimo tendenziale degli interventi, riferiti a ciascun gruppo omogeneo, è riportato nel prospetto allegato 4/9.

5. Gli enti di gestione, in relazione alle risorse disponibili e sulla base delle singole realtà locali, valutano l'adozione di provvedimenti diretti a perseguire e migliorare i citati livelli minimi anche attraverso l'attivazione di servizi e funzioni, compatibili con le finalità istitutive, in favore di terzi.

1.6 Diritti degli studenti

1. Al fine di rendere trasparente il rapporto di servizio con l'utenza/studenti, oltre alla introduzione della "carta dei servizi", della "carta dello studente" (student card), sono da incentivare le iniziative dirette a pubblicizzare al più ampio livello le opportunità offerte a sostegno del diritto agli studi universitari.

2. La carta dei servizi indica i diritti e gli obblighi degli studenti/utenti. La Carta dei servizi è redatta e aggiornata dagli enti gestori, in conformità ai principi contenuti nella legislazione vigente con particolare riguardo ai principi di eguaglianza dei diritti degli studenti/utenti, di imparzialità, di continuità del servizio, di diritto alla scelta dello studente/utente, di efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio. Gli enti gestori assicurano l'adeguata pubblicità della Carta dei servizi.

3. Gli enti di gestione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della l.r. 25/2003, dovranno operare per favorire, sulla base di apposite convenzioni che rispettino i criteri pubblici di attribuzione, la gestione dei servizi di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), numeri 3), 5), e 6) e lettera b), numeri 5) e 6), della l.r. 25/2003 da parte delle associazioni e cooperative studentesche operanti nell'università.

4. I limiti annuali di intervento per studente sono riportati nell'allegato A.

1.7 Tassa regionale per il diritto agli studi universitari

1. La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, disciplinata dalla legge regionale 20 maggio 1996, n. 16 (cfr Allegato B), è versata in favore di Laziodisu contestualmente alla tassa di iscrizione alla istituzione universitaria secondo le modalità di pagamento disciplinate dall'articolo 33 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 14 (cfr Allegato B).



2. Per l'anno accademico 2007/2008 l'ammontare della tassa regionale, è fissato in euro 116,11, comprensivo della rivalutazione del tasso di inflazione programmata del 2%, così come definito dal DM 26 febbraio 2007 rispetto al valore dell'anno accademico 2006/2007.

3. Agli studenti beneficiari delle borse di studio e dei prestiti d'onore e agli studenti idonei, ma che per scarsità di risorse, non risultano beneficiari di tali provvidenze, è dovuto il rimborso della tassa regionale cui provvede Laziodisu entro il termine previsto per il pagamento della seconda rata della borsa di studio.

4. Gli studenti con grado di invalidità riconosciuta non inferiore al 66 per cento sono esonerati dal pagamento della tassa regionale. L'esonero è attestato dal certificato di invalidità che, in copia conforme, deve essere prodotto a Laziodisu.

5. La tassa regionale non è altresì dovuta:

- in caso di trasferimento ad altra istituzione universitaria con sede principale fuori dall'ambito regionale;
- per intervenuta rinuncia agli studi universitari perfezionatasi entro il 31 dicembre;
- in tutti quei casi per i quali il vigente ordinamento non contempli il pagamento della tassa di iscrizione, compresi coloro che conseguono la laurea nella sessione straordinaria dell'anno accademico precedente e a condizione che non venga perfezionata l'iscrizione alla istituzione universitaria per l'anno accademico in corso;
- dagli studenti stranieri titolari di borsa di studio del Governo italiano ed a condizione che sussista analogo esonero riconosciuto dall'istituzione universitaria
- da studenti appartenenti a categorie specifiche quali militari cui l'istituzione universitaria abbia riconosciuto analogo esenzione.

6. Laziodisu, sentito il Comitato regionale di coordinamento delle università, di cui al DPR 27 gennaio 1998, n. 25, con deliberazione motivata dispone in ordine ad esoneri totali o parziali della tassa regionale correlati con analoghi esoneri riconosciuti dalle istituzioni universitarie ivi compresi quelli riguardanti gli studenti privati della libertà personale.

7. In presenza di esoneri individuali disposti dalle istituzioni universitarie per motivate ragioni di disagio risultanti dal provvedimento di esonero, Laziodisu, previa acquisizione di copia del provvedimento stesso, può disporre il corrispondente esonero della tassa regionale.

8. Ai rimborsi di cui al commi 4., 5. e 6., si provvede a seguito di istanza indirizzata a Laziodisu, da prodursi dagli interessati entro il termine prescittorio di tre anni dalla data del versamento, corredata da idonea dichiarazione





Laziodisu

rilasciata dall'istituzione universitaria attestante la fattispecie che ricorre e dalla ricevuta di versamento.

9. Ai vincitori della borsa di studio e agli idonei non vincitori è dovuto anche il rimborso delle tasse e contributi pagati per l'iscrizione alla istituzione universitaria, al cui rimborso provvede direttamente l'istituzione universitaria stessa. Laziodisu e le istituzioni universitarie possono definire modalità per il preventivo esonero per gli studenti risultanti idonei al concorso per le borse di studio. Le istituzioni universitarie non statali, oltre alla tassa di iscrizione, sono tenute a rimborsare anche i contributi nella stessa misura in atto per le corrispondenti istituzioni universitarie statali.

10. La quota dei fondi da devolvere a borse di studio e a prestiti d'onore, al netto delle spese generali e di amministrazione, non può essere inferiore all'ammontare della tassa regionale per il diritto allo studio detratte le somme occorrenti per i rimborsi totali e per indebiti pagamenti, aumentata dalle somme attribuite alla Regione per effetto di quanto previsto dalla legge n. 662/96.

11. Le somme introitate da Laziodisu quale gettito della tassa di abilitazione all'esercizio di attività professionale, il cui importo è pari a € 113,62 (cfr Allegato C), confluiscono nei fondi a destinazione non vincolata.

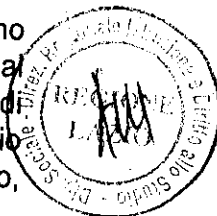
12. Laziodisu istituisce l'anagrafe degli studenti in regola con il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario con annotazione dei dati relativi alle generalità dello studente (nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale), all'istituzione universitaria di iscrizione, al corso di studi frequentato (classe di laurea, facoltà, anno di corso, anno accademico di riferimento) e alla data di effettuazione del pagamento della tassa stessa. Le modalità e il formato di acquisizione dei dati, previa intesa con le istituzioni universitarie, sono definite con determinazione del Direttore generale di Laziodisu.

2. Fruizione interventi

2.1 Qualità studente / utente

1. I destinatari dei servizi e dei benefici sono individuati negli studenti iscritti presso le istituzioni universitarie aventi sede nella regione e che, per effetto della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e del DPCM 9 aprile 2001, siano in regola con il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

2. In conseguenza, per tutta la tipologia di utenza per la quale non ricorrano entrambe le condizioni di cui al comma 1, fatto salvo le deroghe previste dal Programma operativo per i singoli servizi e benefici, gli enti di gestione, d'intesa con le istituzioni universitarie, definiscono di volta in volta il costo medio da applicare che, comunque, non può essere inferiore a quello medio effettivo, nonché le modalità e la documentazione per la fruizione dei servizi stessi.



3. Per gli studenti di cui al comma 1, la fruizione degli interventi (benefici e servizi) è subordinata al possesso della qualità di studente/utente da accertarsi secondo modalità stabilite dagli enti di gestione che consentano di evidenziare i dati personali e il codice fiscale, le informazioni relative al merito e alle condizioni economiche e patrimoniali del proprio nucleo familiare convenzionale.

4. Laziodisu, attraverso le Laziodisu territoriali, provvede ad acquisire i dati degli studenti/utenti mediante procedura informatizzata con base dati unica per il territorio regionale.

5. Gli studenti dei paesi aderenti all'Unione Europea fruiscono dei servizi e delle provvidenze, a concorso e non, nei modi e nelle forme stabilite per i cittadini italiani.

6. Gli studenti stranieri, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, della legge 6 marzo 1998, n. 40, e dal DPR 31 agosto 1999, n. 394, che siano in regola con il visto di ingresso e con il permesso di soggiorno, nei limiti previsti dal Programma operativo, fruiscono dei servizi e delle provvidenze, a concorso e non, nei modi e nelle forme stabilite per i cittadini italiani (articolo 46, comma 5, del dpr 394/1999).

7. Gli enti di gestione, nella compilazione delle graduatorie per la concessione dei benefici di cui al punto 3., possono riservare, comunque, ai sensi dell'articolo 46, comma 5, del dpr 394/1999 una percentuale di benefici, espressamente indicata nel bando, a favore degli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea ed una percentuale di benefici, espressamente indicata nel bando, a favore degli studenti non appartenenti all'Unione Europea, ma di nazionalità italiana, che risiedono in territori già facenti parte dello Stato italiano come stabilito dal DPCM 9 aprile 2001. La nazionalità di questi ultimi è certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

2.2 Documentazione

1. Le domande sono presentate avvalendosi dell'autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dei dati personali, delle informazioni relative al merito ed alle condizioni economiche e patrimoniali proprie e dei componenti il nucleo familiare di appartenenza. Indipendentemente dalla modalità di acquisizione delle domande, l'autocertificazione, a pena di decadenza, deve essere effettuata comunque prima della fruizione dei servizi e dei benefici e per i benefici a concorso, comunque, nei termini fissati dai rispettivi bandi.

2. Lo studente dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni evento di modifica di uno qualsiasi degli elementi forniti con la domanda che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda stessa.



3. Gli studenti che non dichiarino la loro condizione economica e patrimoniale fruiscono dei servizi alla generalità al costo medio effettivo.

4. Qualora lo studente si trasferisca da una istituzione universitaria all'altra nell'ambito della regione Lazio, può chiedere che la propria documentazione inerente la fruizione dei servizi e dei benefici sia trasferita d'ufficio dall'ente di gestione di origine a quello di riferimento per l'università di destinazione.

5. Le domande di partecipazione ai concorsi acquisite via internet, in modalità sicura (https) con chiave pubblica e chiave privata, sono attestate dalla sottoscrizione della stampa contenente i dati inseriti on line e da copia del documento di identità da produrre alla Laziodisu territoriale, o all'ente di gestione, di riferimento per l'istituzione universitaria prescelta entro il termine di scadenza fissato dai singoli bandi.

2.3 Iscrizione alle istituzioni universitarie

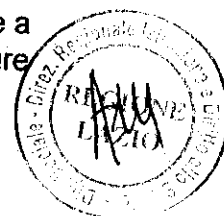
1. L'iscrizione all'istituzione universitaria e il connesso pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario costituisce momento distinto e separato dalla partecipazione ai concorsi per i quali la relativa domanda può essere presentata indipendentemente dall'avvenuto perfezionamento dell'iscrizione stessa.

2. In tal senso, gli enti di gestione, avute presente le determinazioni assunte dalla istituzione universitaria di riferimento in materia di termine ultimo per l'iscrizione, in sede di emanazione dei bandi per i benefici a concorso e dei regolamenti per la fruizione dei servizi diretti alla generalità fissano la data che, di norma, non può essere superiore a giorni trenta dalla data di scadenza prevista per l'iscrizione alla istituzione universitaria, entro la quale gli studenti devono perfezionare l'iscrizione.

2.4 Qualità studente rispetto alla residenza

1. Ai fini della definizione della condizione degli studenti sulla base della loro provenienza, trovano applicazione i seguenti criteri:

- a) è considerato studente in sede, lo studente residente nel comune o nell'area circostante la sede del corso;
- b) è considerato studente pendolare, lo studente residente in comune o in area diversa dalla sede del corso che, in relazione agli orari dei mezzi pubblici di trasporto, consente il trasferimento quotidiano presso la sede del corso di studi frequentato;
- c) è considerato studente fuori sede, lo studente residente in comuni distanti dalla sede del corso frequentato e che per tale motivo prenda alloggio a titolo oneroso, risultante da contratto di locazione registrato di durata non inferiore a quella prevista dal bando, nei pressi di tale sede, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o di altri alloggi di privati o enti.



2. Gli studenti stranieri sono considerati comunque studenti fuori sede, indipendentemente dalla sede della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia.

3. Gli enti di gestione, in relazione agli orari dei mezzi pubblici e all'area di riferimento, definiscono i limiti per l'applicazione delle diverse fattispecie previste al comma 1, fermo restando che lo status di studente fuori sede è attestato mediante autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

2.5 Obbligo accertamenti fiscali

1. Gli enti di gestione, avvalendosi della connessione telematica con l'Anagrafe Tributaria nonché con l'Anagrafe dei rapporti di conto e di deposito, istituita ai sensi del decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 4 agosto 2000, n. 269, provvedono al riscontro delle dichiarazioni rese dagli studenti, beneficiari delle provvidenze economiche, in materia di redditi e di patrimoni nonché, in conformità all'articolo 22 della legge 2 dicembre 1991, n. 390, ad inviare all'Amministrazione finanziaria specifiche richieste di accertamento. Annualmente le richieste di accertamento devono interessare almeno il 20 per cento dell'insieme dei beneficiari.

2. Al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti dal Programma operativo, i controlli e le verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni degli studenti sono eseguiti in qualunque momento dagli enti di gestione.

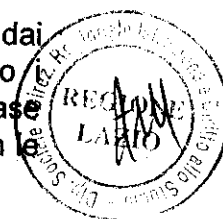
2.6 Sanzioni e revoche

1. Nel caso in cui, dalle indagini effettuate, risulti sia stato dichiarato il falso, lo studente perderà il diritto a fruire degli interventi e sarà sottoposto ad una sanzione amministrativa secondo le norme di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata degli studi.

2. A fronte di dichiarazioni non veritiere, gli enti di gestione sono tenuti a segnalare il fatto all'autorità giudiziaria per l'eventuale sussistenza dei reati di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (articolo 483 c.p.), falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità o sulle qualità personali proprie o altrui (articolo 495 c.p.), truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (articolo 640 c.p.), nonché di ogni altra ipotesi di reato.

3. Gli enti di gestione, nella stesura dei bandi per i benefici a concorso, sono tenuti ad inserire con evidenza la dicitura che avverte lo studente del rischio in cui incorre sia in termini amministrativi che penali nel dichiarare il falso.

4. Gli enti di gestione, in sede di adozione del provvedimento di revoca dai benefici a concorso, qualunque sia la causa che ne abbia determinato i presupposti, definiscono le modalità e i termini di restituzione, anche su base rateale, delle somme erogate, tenendo conto anche di eventuali accordi con le istituzioni universitarie



2.7 Pubblicità

1. I bandi per l'attribuzione dei benefici a concorso, di cui al punto 3. devono essere pubblicati almeno trenta giorni prima della rispettiva scadenza. Copia dei bandi, cui deve essere assicurata la più ampia pubblicità anche con distribuzione gratuita, è resa disponibile/scaricabile tramite SIRIO.

2. I soggetti gestori sono tenuti a trasmettere alle istituzioni universitarie l'elenco dei beneficiari dei servizi e delle provvidenze per concorso, in modo tale da consentire alle istituzioni universitarie stesse la pubblicazione semestrale degli elenchi medesimi, secondo quanto disposto dall'articolo 24 della legge 2 dicembre 1991, n. 390.

3. Gli enti di gestione, ai sensi della disposizione di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, sono altresì tenuti ad aggiornare l'albo dei beneficiari delle provvidenze economiche mediante pubblicazione su SIRIO.

3. Benefici a concorso

3.1 Requisiti di ammissione

1. I benefici di cui al punto 1.5, comma 3, lettera A), sono attribuiti per concorso, secondo le modalità previste dai successivi punti, agli studenti che risultino idonei al loro conseguimento in relazione al possesso dei requisiti relativi al merito ed alla condizione economica, definiti ai punti 3.2 e 3.3 e che si iscrivano, entro il termine previsto dai bandi dalle specifiche istituzioni universitarie, ai corsi di:

- laurea (L) o diploma accademico di primo livello, di laurea specialistica (LS) o di diploma accademico di secondo livello, di laurea specialistica a ciclo unico (LS), di laurea magistrale (LM), di specializzazione (DS) o di diploma accademico di specializzazione, ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 368, di dottorato di ricerca (DR) che non beneficiano della borsa di studio di cui al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, o di diploma accademico di formazione alla ricerca;
- laurea (L), di laurea specialistica (LS), di laurea specialistica a ciclo unico (LS), di laurea magistrale (LM) nelle scienze della difesa e della sicurezza, attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, ad eccezione degli allievi delle Accademie militari per gli ufficiali delle Forze Armate e della Guardia di Finanza e degli altri istituti militari di istruzione superiore.

2. I benefici sono concessi unicamente per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei livelli di corsi di cui al comma 1 con le seguenti modalità:



- a) per gli iscritti ai corsi di laurea o di diploma accademico, per un periodo di sette semestri, o otto per i servizi abitativi, a partire dall'anno di prima iscrizione;
- b) per gli iscritti ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico o laurea magistrale a ciclo unico, per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, o più due per i servizi abitativi, a partire dall'anno di prima iscrizione;
- c) per gli iscritti agli altri corsi di laurea specialistica o laurea magistrale o di diploma accademico di secondo livello, per un periodo di cinque semestri, o sei per i servizi abitativi, a partire dall'anno di prima iscrizione;
- d) per gli iscritti ai corsi di dottorato, di specializzazione o di diploma accademico di specializzazione o di diploma accademico di formazione alla ricerca, per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici a partire dall'anno di prima iscrizione.

3. Sono esclusi dai benefici a concorso gli studenti che siano in contemporanea iscritti a più corsi di studio e gli studenti iscritti ad un nuovo corso di studio che non abbiano definito (con acquisizione di titolo o per rinuncia) il precedente corso di studio.

4. Per gli iscritti ai corsi attivati dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale sulla base del pre-vigente ordinamento i benefici sono concessi, per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei corsi cui si accede con il diploma di scuola secondaria di secondo grado, per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi più uno, o più due per i servizi abitativi, a partire dall'anno di prima iscrizione.

3.2 Requisiti di merito e loro valutazione

1. Per i requisiti di merito e per la loro valutazione si fa riferimento a quanto previsto dal piano annuale per l'anno accademico 2001/2002, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 28 settembre 2001, e a quanto previsto dai bandi di concorso per le successive annualità.

2. Al fine di determinare il diritto al mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo per i corsi attivati prima dell'attuazione del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, o del DPR 8 luglio 2005, n. 212, lo studente deve possedere i requisiti di merito previsti dai bandi emanati in attuazione del Piano annuale per l'anno accademico 2000/2001, approvato con delibera della Giunta regionale n. 2310 del 21 novembre 2000.

3. Laziodisu, in sede di bandi per i benefici a concorso per gli studenti diversamente abili, con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, prevede termini per il superamento degli esami/acquisizione crediti dilazionati rispetto a quelli fissati per i normodotati.

3.3 Condizioni economiche



1. Per la definizione del nucleo familiare convenzionale, per la valutazione delle condizioni economiche si fa riferimento a quanto previsto dal piano annuale per l'anno accademico 2001/2002, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 28 settembre 2001, e a quanto previsto dai bandi di concorso per le successive annualità.
2. Per l'accesso ai benefici di cui al punto 1.5, comma 3, l'Indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare, sommato con l'Indicatore della situazione economica all'estero, non potrà superare il limite di € 16.320,00. Ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, articolo 3, comma 1, e successive modificazioni ed integrazioni, sono comunque esclusi dai benefici gli studenti per i quali l'Indicatore della condizione patrimoniale equivalente del nucleo familiare di cui al comma precedente superi il limite di € 28.560,00.

3.4. Borse di studio

1. Al concorso per borse di studio sono ammessi a partecipare gli studenti iscritti ai corsi di cui al punto 3.1, comma 1.
2. Le graduatorie provvisorie degli idonei al conseguimento della borsa di studio sono pubblicate entro i successivi 45 giorni dalla scadenza del bando cui fa seguito la pubblicazione degli esiti definitivi. La borsa è concessa agli studenti che risultino regolarmente iscritti alla istituzione universitaria e che siano in possesso dei requisiti di merito e di condizioni economiche previsti dal Programma operativo.
3. Le borse di studio, senza distinzione tra sede, pendolare e fuori sede, sono articolate per vincitori borsa di studio anno accademico 2006/2007 (conferme), iscritti ad anni successivi al primo (nuovi ingressi) e immatricolati.
4. Eventuali economie in una tipologia sono destinate prioritariamente a favore degli iscritti per la prima volta (immatricolati al primo anno).
5. Laziodisu, provvede alla acquisizione dei dati di conferma della sussistenza dei requisiti di reddito per gli studenti idonei del concorso per le borse di studio dell'anno accademico precedente.
6. L'importo annuo delle borse di studio, è stabilito come segue:
 - a) studenti fuori sede: € 4.448,16;
 - b) studenti pendolari: € 2.452,19;
 - c) studenti in sede: € 1.676,61 più un pasto giornaliero gratuito non monetizzabile.
7. Le borse di studio sono integrate al fine di agevolare la partecipazione dei borsisti a programmi di studio che prevedano mobilità internazionale, secondo le modalità definite al punto 3.9.



8. L'importo della borsa di studio può essere maggiorato in misura non superiore a € 3.600,00 in favore di studenti richiedenti portatori di handicap con grado di invalidità riconosciuta non inferiore al 66% e di studentesse nubile con un figlio di età inferiore ai tre anni.
9. L'importo della borsa di studio può essere maggiorato in misura non superiore a € 2.600,00 e comunque in misura non superiore al 50% della retta per l'asilo d'infanzia, per l'abbattimento della stessa, alle studentesse nubili con prole che ne facciano richiesta.
10. La borsa di studio è corrisposta integralmente agli studenti il cui indicatore della condizione economica sia inferiore o uguale ai 2/3 della soglia di riferimento. Per indicatori della condizione economica superiori, sino al raggiungimento del limite di cui al punto 3.3, l'importo della borsa di studio è proporzionalmente ridotto sino alla metà del suo valore.
11. Entro due mesi dall'approvazione delle graduatorie definitive, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre, agli aventi titolo è erogata almeno la prima rata semestrale dell'importo della borsa di studio assegnata. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di laurea specialistica o di diploma di secondo livello, la prima rata della borsa è erogata entro marzo e comunque a seguito delle graduatorie definitive.
12. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di laurea o di diploma accademico di primo livello e di laurea specialistica o di diploma accademico di secondo livello, la seconda rata semestrale della borsa è erogata entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo. Per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea o di diploma accademico di primo livello e di laurea specialistica o di diploma accademico di secondo livello la seconda rata semestrale della borsa è erogata ad avvenuto conseguimento dei requisiti di merito previsti al punto 3.2..

3.5. Servizi abitativi

1. Il servizio abitativo, consistente nell'attribuzione gratuita e limitata ai periodi di attività didattica di posti alloggio nella disponibilità degli enti di gestione, è riservato a studenti rientranti nella categoria dei fuori sede di cui al punto 2.4, comma 1, e costituisce servizio autonomo e indipendente rispetto al beneficio rappresentato dalla borsa di studio.
2. Gli enti di gestione, in sede di assegnazione dei posti alloggio, definiscono modalità idonee ad assicurare, in via prioritaria, il posto alloggio:
- ai vincitori di posto alloggio nell'anno accademico precedente;
 - ai vincitori di posto alloggio nell'anno accademico precedente che conseguono la laurea nella sessione straordinaria dell'anno accademico di riferimento;



- in base ai posti riservati, agli studenti con grado di invalidità non inferiore al 66 per cento, già titolari di posto alloggio nell'anno accademico precedente, che frequentano i periodi di tirocinio obbligatori.

3. Gli enti di gestione adottano apposito Regolamento relativo alla gestione e alla fruizione del servizio abitativo presso le residenze universitarie a gestione diretta o convenzionata. Provvedono, inoltre, a potenziare i sistemi di controllo sulla qualità e sicurezza delle residenze universitarie, attraverso mezzi informatizzati di controllo degli accessi, monitoraggio a campione dell'utilizzazione della stanza da parte del titolare, ecc..

3.5.1 Contributi monetari per reperimento autonomo di alloggio

1. In via subordinata al posto alloggio, a favore degli studenti fuori sede così come definiti al punto 2.4, comma 1, può essere concesso un contributo monetario, nella misura massima fissata al comma 3, finalizzato all'abbattimento dei costi sostenuti direttamente dagli studenti per un posto alloggio autonomamente reperito nel comune sede di studi da comprovarsi mediante presentazione del contratto di locazione registrato. Il contributo è compatibile ma non cumulabile con la borsa di studio.

2. Gli enti di gestione, in sede di bando di concorso, determinano la modalità di accertamento, nonché la documentazione ritenuta necessaria avvalendosi dell'autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000.

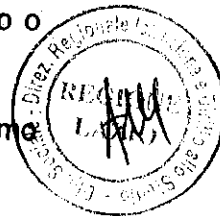
3. Il contributo monetario di cui al comma 1, fissato in € 2.200,00 annui, è erogabile in due soluzioni, ciascuna pari al 50% del contributo previsto, rispettivamente entro tre e sei mesi dall'approvazione della graduatoria.

4. Gli enti di gestione, sulla base di idonea documentazione rappresentativa della realtà locale del mercato degli affitti e nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, in sede di emanazione del relativo bando possono determinare misure differenziate di contributo, fermo restando la misura minima sopra indicata.

3.6. Prestito d'onore

1. Al concorso sono ammessi a partecipare gli studenti iscritti:

- ai corsi di dottorato che non beneficiano della borsa di studio di cui al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224
- ai corsi di diploma accademico di formazione alla ricerca
- ai corsi di specializzazione o di diploma accademico di specializzazione
- ai master universitari di secondo livello o di diploma di perfezionamento o master
- a stage di specializzazione in Italia e all'estero
- al penultimo anno dei corsi di laurea o di diploma accademico di primo livello



- ai corsi di laurea specialistica o di diploma accademico di secondo livello, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale

2. Il bando di concorso di cui al comma 1 è redatto sulla base delle direttive emanate dalla Regione e previo confronto con le rappresentanze studentesche.

3.7. Contributo trasporti

1. Al concorso sono ammessi a partecipare gli studenti iscritti alle istituzioni universitarie in possesso dei requisiti di merito e di condizioni economiche previste dai punti 3.2 e 3.3.

2. Il contributo per spese di trasporto non può essere superiore all'80 per cento del costo dell'abbonamento mensile per i mezzi di trasporto pubblico dal luogo di residenza alla sede di studi, effettivamente rimasto a carico dello studente, per effetto di eventuali agevolazioni tariffarie previste dagli enti locali, e il contributo stesso non può, in ogni caso, su base annua, risultare, altresì, superiore a € 200,00 (sia per trasporti urbani, che per i trasporti extra urbani).

3. Il contributo per i trasporti urbani è riservato a studenti in sede e a studenti fuori sede, previa presentazione della tessera di abbonamento, mentre il contributo per i trasporti extra urbani, riservato a studenti pendolari, così come definiti al punto 2.4, comma 1, viene erogato ai vincitori/idonei di borsa di studio

4. Il contributo è erogato in una unica soluzione, entro i termini e secondo modalità stabilite dagli enti di gestione negli appositi bandi.

5. La eventuale graduatoria è formulata con l'osservanza di quanto previsto dal punto 3.2.

3.8. Integrazione esperienze formative/Mobilità internazionale

1. Gli studenti vincitori/idonei di borsa di studio possono usufruire di una integrazione della borsa, per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale sia nell'ambito dei programmi promossi dall'Unione Europea, che di programmi anche non comunitari. A tal fine l'importo dell'integrazione è pari ad un massimo di 510 euro su base mensile per la durata del periodo di permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, certificata dall'istituzione universitaria italiana che promuove il programma di mobilità, indipendentemente dal paese di destinazione. Dall'importo della integrazione concessa è dedotto l'ammontare di una eventuale borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea o su altro accordo bilaterale anche non comunitario. Il rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno è concesso sino all'importo di 150 euro per i paesi europei e sino all'importo di 600 euro per i paesi extraeuropei.





Laziodisu

2. L'erogazione dell'importo integrativo è subordinata alla partecipazione al programma di mobilità attestata dalla istituzione universitaria italiana di appartenenza.

3. Le graduatorie sono formulate con l'osservanza di quanto previsto dal punto 3.2.

4. Gli enti di gestione, in sede di emanazione del relativo bando di concorso, definiscono altresì le modalità/termini documentazione dell'avvenuta esperienza.

4 Servizi diretti alla generalità

4.1 Norme comuni

1. I servizi diretti alla generalità, fatto salvo le deroghe previste dal Programma operativo per specifiche categorie di utenza, sono fruibili per il conseguimento per la prima volta di ciascuno dei livelli dei corsi di studio così come definiti dal punto 1.1, comma 1.

2. Gli enti di gestione previa deliberazione del competente organo collegiale di disciplina delle relative modalità, possono ammettere alla fruizione dei servizi anche altri utenti dell'area universitaria quale personale docente e non, studenti di altre università italiane o straniere, dipendenti del CUS, dipendenti di consorzi interuniversitari e simili.

4.1.1 Unitarietà dei servizi

1. Laziodisu, al fine di rendere effettivo il principio della centralità dello studente indipendentemente dall'istituzione universitaria frequentata provvede alla ricognizione dei criteri e delle modalità di fruizione dei servizi di ristorazione (punto 4.2), di trasporti collettivi (punto 4.3), di informazione e orientamento (punto 4.4), di ausili culturali (punto 4.5), di attività a tempo parziale (punto 4.6), mobilità internazionale (punto 4.7), interventi a favore fasce di utenza disagiata (punto 4.8), altri interventi (punto 4.9).

2. Per le finalità di cui al comma 1, gli enti di gestione trasmettono a Laziodisu copie della disciplina adottata per la fruizione di ciascun beneficio e/o servizio da parte degli studenti/utenti.

3. Laziodisu gestisce unitariamente i sistemi di controllo sulla qualità delle mense anche attraverso la collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana.

4. Laziodisu, per far fronte a specifiche esigenze di studenti in condizioni di disagio, ivi compresi gli studenti privati della libertà personale, può sottoscrivere apposite convenzioni di cooperazione con istituzioni pubbliche e private.



italiane e straniere, finalizzate a migliorare i servizi offerti a sostegno del diritto agli studi universitari.

5. Laziodisu, nell'ambito degli interventi previsti dall'art. 41 della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006), anche attraverso accordi con le istituzioni universitarie e le competenti strutture regionali, promuove l'attivazione di servizi innovativi, ivi compresa la carta dello studente, diretti a favorire una migliore qualità della vita degli studenti.

6. Laziodisu, avuto presente quanto previsto in materia di informazione e orientamento, punto 4.4, con motivata deliberazione del consiglio di amministrazione definisce gli ambiti di operatività unitari a livello regionale e gli ambiti specifici a livello locale.

4.1.2 Fasce di condizioni economiche

1. Ai fini della tariffazione dei servizi, vengono introdotte le seguenti fasce di condizione economica:

FASCE DI CONDIZIONI ECONOMICHE (importi in euro)

Classe di situazione economica	FASCIA
Studenti con ISEE fino a € 16.320,00	Prima
Studenti con ISEE da € 16.321,00 a € 32.640,00	Seconda
Studenti con ISEE da € 32.641,00 a € 55.080,00	Terza

2. Per la determinazione della fascia di appartenenza si fa riferimento alla condizione economica di cui al punto 3.3 o, se più funzionale, alla dichiarazione ISEE prodotta per la iscrizione alla istituzione universitaria di riferimento.

3. Gli studenti stranieri partecipanti ai programmi dell'Unione Europea e/o ai P.I.C. sono comunque collocati alla Prima fascia.

4.1.3 Costo servizi

1. per gli studenti che fruiscono del servizio abitativo e/o del servizio di ristorazione, si fa comunque riferimento al costo medio convenzionale determinato come segue:

a) servizio abitativo, per dieci mesi in camera singola:

- € 1.581,00, per gli studenti in regola con i requisiti di merito e di condizioni economiche
- € 2.213,40, per gli studenti in regola con le condizioni economiche ma in difetto di esami e/o crediti rispetto al numero previsto per l'anno di corso cui si riferisce il concorso
- € 2.845,80, per gli studenti che, pur superando i limiti relativi alle condizioni economiche, siano in regola con il requisito di merito
- € 3.060,00, per la restante tipologia di studenti



- € 2.000,00, in presenza di disponibilità di posti alloggio in stanze attrezzate, per gli studenti con disabilità superiore al 66% in regola con i requisiti di merito ma con condizioni economiche non superiori ai limiti previsti maggiorati della metà del valore.

b) servizio ristorazione, per un pasto completo:

- € 2,00, per gli studenti collocati nella prima fascia;
- € 2,76, per gli studenti collocati nella seconda fascia
- € 3,86, per gli studenti collocati nella terza fascia
- € 5,53, per gli studenti collocati oltre la terza fascia

2. Gli studenti idonei non vincitori per il conseguimento della borsa di studio e dei prestiti d'onore, iscritti ad anni successivi al primo, sono ammessi alla fruizione gratuita dei servizi.

3. Gli enti di gestione, con motivato provvedimento dei competenti organi collegiali, determinano quote a carico degli utenti differenziate per posti alloggio in camera diversa dalla singola e per pasti parziali orientati al solo primo o al solo secondo, fermo restando i limiti di cui al comma 3.

4. Gli enti di gestione, sulla base della contabilità per centri di costo, di cui al punto 1.3, adottano i necessari provvedimenti per la determinazione del costo medio effettivo dei servizi offerti.

5. Nelle more dell'adozione della contabilità per centri di costo, il costo medio effettivo per ciascun servizio erogato, con riferimento ai costi sostenuti desunti dal conto consuntivo di ciascun ente di gestione al 31 dicembre dell'anno precedente, è determinato come segue:

A) costi diretti

- a) 100% dei costi diretti;
- b) 10% delle spese dirette di manutenzione beni immobili ed impianti;
- c) 20% delle spese dirette di manutenzione attrezzature;

B) costi indiretti

- a) quota proporzionale per spese generali, di amministrazione ed oneri non ripartibili desunta dal totale delle spese a tale titolo sostenute. Il peso percentuale per ciascun servizio e beneficiario è stabilito sulla base di specifica tabella di ripartizione approvata con determinazione del direttore generale / direttore amministrativo di ciascun ente di gestione;
- b) quota per spese personale, calcolata in ragione di un quinto del totale A) per i servizi a gestione diretta e di un sesto sempre del totale A) per i servizi a gestione indiretta.

C) costo medio effettivo



Il costo medio effettivo di riferimento per l'anno accademico 2007/2008 è ottenuto dividendo il totale complessivo dei costi, diretti (A) e indiretti (B), per il numero di unità di servizio erogato (numero pasti, numero posti alloggio, ecc..) nell'anno solare cui afferisce il conto consuntivo di ciascun ente di gestione.

6. Il servizio informazione e orientamento educativo e al lavoro, attesa la sua peculiarità, è erogato in maniera gratuita. Per i restanti servizi attivati, quali ad esempio il servizio di trasporti collettivi, si fa comunque riferimento al costo medio effettivo.

4.1.4 Quota a carico fruitori servizi

1. Con riferimento al costo di ciascun servizio, determinato ai sensi del punto 4.1.3, la quota a carico degli utenti, è stabilita in ragione del:

- 36% del costo, per gli studenti appartenenti alla Prima fascia;
- 50% del costo, per gli studenti appartenenti alla Seconda fascia;
- 70% del costo, per gli studenti appartenenti alla Terza fascia
- costo medio effettivo, per la restante tipologia di utenza

4.2 Ristorazione

1. Il servizio di ristorazione deve essere organizzato in modo da realizzare una razionale diffusione del servizio stesso in prossimità delle sedi di studio, con una pluralità e una diversificazione delle forme di ristorazione, in strutture prive di barriere architettoniche.
2. Gli enti di gestione, in relazione alle forme di ristorazione individuate, con specifico atto, definiscono le corrispondenti modalità di tariffazione.
3. Gli enti di gestione adottano apposito regolamento con il quale sono stabilite modalità di controllo, anche qualitativo, sul servizio di ristorazione in qualsiasi modo organizzato e sull'accesso allo stesso.
4. Gli enti di gestione possono consentire l'accesso gratuito al servizio di ristorazione agli studenti stranieri in condizione di particolare e grave disagio economico opportunamente documentate.
5. Gli enti di gestione promuovono interventi specifici per gli studenti iscritti alle accademie di belle arti e alle altre istituzioni di alta cultura, formazione e specializzazione artistica e musicale, individuando, con particolare riferimento all'area romana, punti di ristorazione che consentano agli stessi studenti la fruizione dei pasti a tariffe ridotte, attraverso apposite convenzioni, e che siano dislocati in zone facilmente raggiungibili dagli interessati in riferimento alle sedi studio frequentate.



4.3 Trasporti collettivi

1. Gli enti di gestione, al fine di agevolare il collegamento, ove distanti tra loro, di alloggi, università e centri di ristorazione, nonché spostamenti interuniversitari, specie per gli studenti appartenenti alle fasce di utenza disagiate, possono stipulare apposite convenzioni con le aziende di trasporto pubblico.

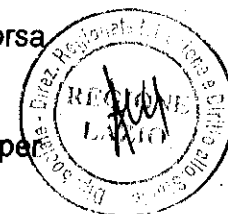
2. In caso di accertata indisponibilità da parte delle aziende di pubblico trasporto, il servizio è organizzato tramite stipula di apposite convenzioni con soggetti che dispongono di mezzi omologati anche per il trasporto di portatori di handicap.

4.4 Informazione e orientamento

1. Il servizio di informazione e di orientamento è diretto a:

- sviluppare la programmazione unitaria degli interventi con una organizzazione integrata delle strutture operative e dei servizi, mediante specifiche intese che definiscano le modalità organizzative, le relative aree di lavoro e le reciproche responsabilità;
- potenziare/ attivare/ forme di raccordo e di connessione permanente per disporre di flussi reciproci di informazione e realizzare azioni comuni e coerenti nei confronti dell'utenza, del sistema formativo, del sistema delle imprese;
- collaborare, attraverso idonee forme di partecipazione alla progettazione e alla attuazione delle sperimentazione in atto, alla rete regionale integrata per i servizi informativi e di orientamento SIRIO;
- promuovere forme di raccordo e di collaborazione con il mondo imprenditoriale;
- potenziare/attivare presidi di orientamento rivolti specificatamente all'orientamento professionale degli utenti per la consultazione diretta di mirate informazioni o attraverso la guida di operatori;
- sviluppare/attivare, quale punto terminale di ripetizione e di acquisizione delle informazioni diffuse dalla Regione attraverso SIRIO, sistemi automatizzati di fruizione e di diffusione delle informazioni stesse;
- monitorare e verificare il bisogno degli utenti e i risultati conseguiti dalle varie azioni di orientamento;
- partecipare ad azioni comuni di aggiornamento degli operatori addetti ai servizi di orientamento;
- favorire il sostegno psicologico a studenti in difficoltà negli studi;
- promuovere azioni dirette a ridurre il fenomeno dell'abbandono degli studi;
- favorire la effettuazione di tirocini orientativi;
- estendere l'interconnessione delle sedi territoriali Laziodisu alla Borsa Continua Nazionale del lavoro (modello Blus).

2. A tal fine, gli enti di gestione, predispongono appositi programmi operativi per le finalità di cui al punto 4.1.1.



3. Gli enti di gestione individuano le modalità per garantire il supporto di esperti in lingue straniere a sostegno dell'attività di informazione e orientamento degli studenti stranieri.

4.5 Ausili culturali e didattici

1. Gli enti di gestione, fermo restando quanto già previsto da appositi Regolamenti per le iniziative culturali, sportive e ricreative, sviluppano specifiche intese, attraverso apposite convenzioni, con le istituzioni universitarie e/o con altri soggetti pubblici, dirette ad integrare le rispettive programmazioni e ad individuare interventi prioritari e concentrazione delle risorse disponibili su tali priorità per agevolare la partecipazione studentesca ad iniziative culturali.

4.6 Attività a tempo parziale

1. Al fine di determinare una ulteriore condizione per il miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi, senza configurare in alcun modo sostituzione della forza di lavoro, gli enti di gestione, sulla base delle graduatorie predisposte a tale scopo dalle istituzioni universitarie di riferimento, con propri finanziamenti possono realizzare forme di collaborazione a tempo parziale con studenti.

2. La collaborazione non prefigura in alcun modo un rapporto di lavoro, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini di pubblici concorsi e le prestazioni dello studente non possono superare un numero massimo di 150 ore per ciascun anno accademico.

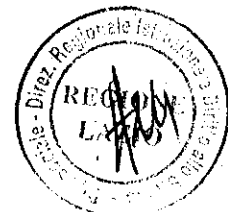
3. Al termine di ciascun anno viene fatta una valutazione sull'attività svolta da ciascun percettore dei compensi e sull'efficacia dei servizi attivati.

4. Gli enti di gestione segnalano direttamente alle istituzioni universitarie di riferimento le proprie necessità di collaborazione part-time e il relativo periodo, garantendo alle istituzioni universitarie stesse la copertura del 100 per cento dei costi sostenuti per i compensi corrisposti e per le coperture assicurative, che non possono differire da quelli stabiliti per il part-time nell'ambito universitario.

5. Qualora le graduatorie predisposte dalle università siano esaurite o non disponibili, gli enti di gestione attingono alle graduatorie per il conseguimento delle borse di studio e dei servizi abitativi, attribuendo precedenza agli idonei non beneficiari al concorso per borse di studio.

6. I servizi prioritari nei quali gli studenti possono essere impiegati sono:

- le attività di informazione e di orientamento;
- il servizio informativo per il reperimento alloggi;



- l'apertura e l'assistenza anche in ore serali delle biblioteche e dei laboratori attivi nelle strutture degli enti di gestione;
- le altre attività compatibili con la legge n. 390/91, articolo 13.

4.7 Mobilità internazionale

1. Al fine di favorire la mobilità internazionale degli studenti e dei dottorandi che si rechino presso istituzioni universitarie straniere per periodi di studio e, analogamente, degli studenti stranieri presso le istituzioni universitarie italiane, gli enti di gestione, in forme coordinate con le istituzioni universitarie di riferimento, nei limiti delle risorse disponibili, oltre a quanto previsto per i servizi a concorso, possono assumere iniziative dirette a:

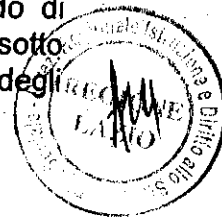
- sostenere mediante l'erogazione di contributi allo studente, quale integrazione delle somme assegnate allo studente stesso nell'ambito del programma di cooperazione europeo e universitario;
- sostenere mediante l'erogazione di contributi alle istituzioni universitarie la effettuazione di soggiorni di studio in Italia e all'estero, ritenuti necessari dalle competenti autorità accademiche;
- definire accordi bilaterali o multilaterali di reciprocità con enti e organismi di altri paesi europei competenti in materia di diritto allo studio universitario, volti ad agevolare le condizioni di soggiorno e di ospitalità degli studenti. Tali accordi, sentiti gli enti di gestione, potranno essere finalizzati alla promozione di iniziative coordinate dalla Giunta regionale in materia di scambi giovanili.
- riserva di posti per assicurare l'ospitalità agli studenti stranieri, in relazione al programma di scambi di cui al punto precedente;
- promozione di un sistema di ospitalità presso le famiglie di studenti del Lazio.

4.8 Interventi a favore fasce di utenza disagiata

1. Oltre a quanto riportato per i benefici a concorso, in favore delle fasce di utenza disagiate con grado di invalidità riconosciuta non inferiore al 66%, a favore delle medesime categorie di studenti sono previsti interventi per attrezzature specialistiche, per materiale didattico differenziato, per strumentazione idonea a superare particolari difficoltà individuali, la cui misura massima, in relazione al reddito personale dello studente, complessivamente non può superare il valore di € 1.600,00.

2. Inoltre, a favore delle medesime categorie di studenti con un grado di invalidità riconosciuta non inferiore al 66%, possono essere attivati i sotto riportati servizi a condizione che lo studente interessato partecipi ai costi degli stessi nella misura a fianco di ciascuno riportato:

- servizio trasporto per portatori di handicap, 11 euro mensili;



- servizio socio assistenziale per studenti portatori di handicap vincitori del posto alloggio, 62 euro mensili;
- servizio di assistenza individuale in favore di studenti portatori di handicap durante la frequenza alle lezioni universitarie e per la fruizione dei servizi svolto, in relazione alle esigenze dello studente, da operatori o da operatrici, 19 euro mensili.

3. Gli interventi di cui ai commi 1. e 2., non cumulabili con analoghi interventi di altro ente pubblico o privato, sono realizzati in modo da garantire che la singola persona con disabilità possa mantenere il pieno controllo su ogni aspetto della propria vita, senza dover subire condizionamenti da parte dei singoli assistenti o degli enti eroganti. Gli interventi di tutorato possono essere anche affidati ai "consiglieri alla pari", cioè persone con disabilità che hanno già affrontato e risolto problemi simili a quelli di coloro che vi si rivolgono per chiedere supporto.

4. In relazione alle risorse finanziarie disponibili, gli enti di gestione definiscono interventi per favorire l'inserimento e il superamento di specifiche difficoltà di studenti appartenenti a particolari categorie di disagio quali ad esempio extracomunitari, detenuti, ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc..

4.9 Altri interventi

1. Oltre a quanto previsto nell'ambito dei servizi a concorso, in favore delle studentesse nubili con un figlio di età inferiore ai tre anni e con residenza anagrafica da almeno un biennio in luogo diverso da quella della famiglia di origine, gli enti di gestione, possono attivare specifiche convenzioni con strutture pubbliche o private che consentano la riduzione fino ad un massimo di € 1.080,00 l'anno della retta dell'asilo d'infanzia a carico delle stesse.

2. Gli enti di gestione, al fine di favorire lo studio individuale e la frequenza ai corsi per studenti lavoratori e ai corsi intensivi, possono collaborare con le università di riferimento per consentire l'apertura in ore serali di biblioteche e laboratori.

3. Gli enti di gestione, previa deliberazione motivata dei competenti organi collegiali, compatibilmente con le risorse disponibili, possono prevedere ulteriori forme di intervento, ivi compreso la concessione di contributi monetari, in favore di studenti che si trovino in particolari situazioni di disagio o che risultino eccessivamente penalizzati per il merito a seguito di passaggio da un corso di laurea o ad altro tipo di corso o di trasferimento da altra istituzione universitaria e che siano in possesso dei requisiti di condizioni economiche di cui al punto 3.3. L'eventuale contributo monetario non può essere superiore all'importo della borsa di studio ed è incompatibile con lo stesso beneficio.

4. Laziodisu può stipulare apposite convenzioni con le rappresentanze diplomatiche di Paesi terzi al fine di prevedere specifiche o ulteriori forme di intervento a favore di studenti stranieri residenti in Italia.



4.10 Agenzia per gli affitti

1. Laziodisu, in collaborazione con il consorzio polifunzionale Pegaso, gestisce l'agenzia per le locazioni immobiliari in favore di studenti universitari fuori sede e, previa concertazione con le OO.SS., attiva il sistema di accreditamento di nuclei residenziali per studenti collocati presso appartamenti di civile abitazione mediante la costituzione di un apposito registro di enti pubblici e privati senza scopo di lucro aventi già una documentata esperienza nel settore universitario.
2. Il servizio di cui al comma 1 è diretto ad individuare unità alloggiative nella disponibilità di soggetti pubblici e privati da offrire in locazione a studenti universitari fuori sede a condizioni contrattuali garantite sia nei confronti del locatore sia nei confronti del locatario.
3. I servizi già attivati, presso le sedi territoriali delle Laziodisu di Cassino e Viterbo, e, per l'area romana presso la sede Laziodisu di via Ostilia, in collaborazione con le associazioni dei proprietari, degli inquilini e degli Enti locali, costituiscono punti di informazione e di assistenza agli studenti in cerca di posto alloggio.
4. Le strutture operative provvedono, annualmente, al monitoraggio dell'incontro domanda/offerta alloggi e delle problematiche interconnesse, relazionando all'Ente di gestione.
5. Il servizio è comunque organizzato avvalendosi di procedure automatizzate on line poste in essere nell'ambito di Sirio con punti di fruizione attivi presso ciascuna sede territoriale e presso le sedi degli enti di gestione convenzionati.

4.11 Medicina preventiva

1. Gli Enti di gestione, di intesa con le ASL ed i Policlinici universitari, promuovono e potenziano servizi di medicina preventiva. Laziodisu in particolare prosegue le iniziative attivate presso le sedi di Viterbo, Cassino e Roma Tor Vergata e provvede ad estenderle alle altre sedi.
2. Gli Enti di gestione, per superare condizioni di particolare disagio degli studenti universitari, potenziano la collaborazione con le Istituzioni universitarie afferenti alle diverse sedi territoriali Laziodisu, attraverso apposite convenzioni aventi ad oggetto attività di counselling psicologico.

5. Risorse finanziarie

5.1 Finanziamenti correnti

1. Il programma operativo annuale per l'anno accademico 2007/2008, fa riferimento alle risorse, comprensive delle entrate derivanti dal servizio mensa calcolate in base al numero dei pasti erogati nell'anno 2006 moltiplicato € 2,00 (quota convenzionale per pasto a carico degli utenti), risultanti dal prospetto





Laziodisu

allegato n. 3/9. L'impiego delle risorse stesse è riportato nel prospetto allegato n. 5/9.

2. Le risorse vincolate a borse di studio e prestiti d'onore, per le diverse tipologie di studenti, sono articolate nel prospetto n. 7/9.

3. All'erogazione delle somme, riportate nel prospetto 5a/9, assegnate alle istituzioni universitarie convenzionate, si provvede con modalità stabilite dal direttore generale di Laziodisu.

4. Le eventuali maggiori risorse, rispetto ai valori riportati al comma 1 nonché eventuali economie realizzatesi sulla macro categoria di borse di studio sono prioritariamente destinate a soddisfare le graduatorie relative agli immatricolati e agli iscritti ad anni successivi idonei non vincitori per potenziare l'erogazione della borsa fino alla copertura di tutti gli "idonei".

5.2 Finanziamenti potenziamento strutture

1. Le risorse rese disponibili dalla Regione per l'anno 2007, sono ripartite con l'osservanza dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- manutenzione straordinaria immobili nella disponibilità degli enti di gestione per adeguamento alle norme igienico – sanitario, infortunistiche e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;
- superamento delle barriere architettoniche;
- manutenzione straordinaria impianti;
- potenziamento arredi, mobili e suppellettili necessari al miglioramento della funzionalità dei locali adibiti alla erogazione dei servizi e ad uffici.

2. il direttore generale di Laziodisu, sulla base di motivate e documentate relazioni tecnico-economiche, con propria determinazione provvede al riparto ed all'assegnazione delle risorse anche in favore degli enti di gestione convenzionati. Con il medesimo provvedimento sono stabilite le modalità di erogazione che dovranno risultare compatibili con quanto previsto in materia dalla Regione.



6. Allegati

A - Limiti annuali di intervento previsti dal Programma operativo 2007/2008

	(importi in euro)		
	Condizione studente rispetto alla residenza		
	Sede	Pendolare	Fuori sede
A) Benefici e servizi a concorso			
Borse di studio	1.676,61	2.452,19	4.448,16
+ un pasto giornaliero gratuito			
Maggiorazione per portatori di handicap, max	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Maggiorazione per studentesse nubili con prole, max	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Posto alloggio per i titolari dei requisiti di merito e di condizioni economiche, massimo			1.581,00
Posto alloggio per i titolari dei requisiti di condizioni economiche ma in difetto di esami e/o crediti rispetto ai requisiti di merito			2.213,40
Posto alloggio per i titolari dei requisiti di merito che superano i limiti delle condizioni economiche			2.845,80
Posto alloggio per altra tipologia di studenti			3.060,00
Contributo monetario			2.200,00
Prestito d'onore,	come da bando		
Contributo trasporto	250,00	500,00	250,00
Integrazione esperienze formative	2150,00	2150,00	2150,00
Mobilità internazionale (valore max per 10 mesi), oltre spese viaggio	5.100,00	5.100,00	5.100,00
B) Costo convenzionale servizi			
Ristorazione, a pasto			
- prima fascia		2,00	
- seconda fascia		2,76	
- terza fascia		3,86	
- oltre la terza fascia		5,53	
Trasporto inter-universitario e sedi servizi	Tariffazione in base fascia di appartenenza		
Informazione e orientamento	0,00		
Ausili culturali	Tariffazione in base fascia di appartenenza		
Attività a tempo parziale	Retribuzione commisurata a 150 ore annue		
Partecipanti programmi UE e ai PIC	Interventi di natura monetaria, logistica e di accoglienza		
Agenzia per gli affitti			0,00
C) interventi specifici			
fasce di utenza disagiate, fino ad un massimo di studentesse nubili con prole	1.600,00	1.600,00	1.600,00
studenti lavoratori	1.080,00	1.080,00	1.080,00
altri interventi, massimo	Interventi agevolativi vari		
	1.676,61	2.452,19	4.448,16



B - Tassa regionale per il diritto allo studio universitario

1. Si riporta il testo dell'articolo 27 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 16:
 - "1. A norma dell'articolo 3, comma 20 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, è istituita la tassa regionale per il diritto allo studio universitario quale tributo proprio della Regione.
 2. Il gettito della tassa è finalizzato all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore agli studenti universitari capaci e meritevoli e privi di mezzi, nel rispetto del principio di solidarietà tra le famiglie a reddito più elevato e quelle a reddito basso.
 3. Per l'anno accademico 1996-1997 l'ammontare della tassa è determinato in lire 160.000.
 4. Per ciascun anno accademico successivo a quello di cui al comma 2 la tassa è aumentata di L. 10.000 per i primi quattro anni e dell'anno accademico 2006/2007, la tassa è aggiornata, con deliberazione della Giunta, al tasso di inflazione programmato.
 5. Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute, degli istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario, con sede legale nella Regione Lazio, che rilasciano titoli di studio aventi valore legale, gli studenti sono tenuti al pagamento della predetta Tassa per il diritto allo studio universitario.
 6. La tassa regionale è versata dagli studenti contestualmente alla tassa universitaria mediante il sistema bancario prescelto dall'università o istituto superiore e la banca esattrice provvede ad accreditare l'ammontare del tributo regionale direttamente alla Regione Lazio - servizio di tesoreria.
 7. Qualora l'università o istituto superiore riscuota le proprie tasse a mezzo conto corrente postale, la tassa regionale deve essere corrisposta dagli studenti con versamento sull'apposito conto corrente postale intestato a: Regione Lazio - Servizio di tesoreria.
 8. Le università, e gli istituti accettano le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica del versamento della tassa di cui al comma 3.
 9. All'accertamento, liquidazione e riscossione della tassa di cui al comma 3 si applicano le norme vigenti in materia di tasse sulle concessioni regionali.
 10. Per l'accertamento delle violazioni, l'applicazione delle sanzioni, la decadenza, i rimborsi ed i ricorsi amministrativi, si applicano le norme che disciplinano le tasse sulle concessioni regionali.
 11. I criteri per la concessione dell'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa, di cui al comma 3, agli studenti capaci e meritevoli privi di



mezzi sono stabiliti dalla Regione nell'ambito della programmazione regionale prevista dalla legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51 e sue modificazioni ed integrazioni, in conformità al D.P.C.M. di cui all'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390.

12. Sono comunque esonerati dal pagamento della tassa gli studenti beneficiari delle borse di studio e dei prestiti d'onore di cui alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, nonché gli studenti risultanti idonei nelle graduatorie per l'ottenimento di tali benefici.

13. A decorrere dall'anno accademico 1996-1997 sono abrogati l'articolo 35 e i commi 2-3, 4 dell'articolo 36 della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51.

14. Entro novanta giorni dal termine ultimo per l'iscrizione all'Università o istituto superiore, la competente struttura regionale per il diritto allo studio universitario predispone, nei limiti dell'ammontare della tassa versata, per ciascun anno accademico, sul capitolo d'entrata n. 00105, i provvedimenti per l'erogazione dei fondi da devolvere per le finalità di cui al comma 2, mediante prelevamento dal capitolo di spesa n. 44120 <<trasferimento gettito tassa universitaria del bilancio regionale>>.

15. Gli importi delle tasse versate indebitamente sono rimborsati, a richiesta, mediante prelevamento dal capitolo di spesa di cui al comma 14."

2. Relativamente alla modalità pagamento tassa regionale per il diritto allo studio universitario, si riporta il testo dell'art. 32 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 14:

"1. Dall'anno accademico 1999/2000 la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, di cui all'articolo 27 della legge regionale 20 maggio 1996, n. 16, è versata contestualmente alla tassa universitaria direttamente a favore dell'ente di gestione per il diritto allo studio universitario di riferimento per l'università o istituto superiore frequentato.

2. Il gettito della tassa di cui al comma 1, fermo restando le finalità previste dalla legge regionale n. 16 del 1996, è ripartito secondo i criteri stabiliti dalla Regione nell'ambito della programmazione regionale prevista dalla legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51, e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Eventuali differenze tra le somme effettivamente incassate e le somme indicate dai criteri di riparto sono compensate direttamente tra gli enti di gestione. Gli enti stessi provvedono altresì ai rimborsi per esoneri o per indebito pagamento."



3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3, della lr 25/2003 il gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è versato direttamente al servizio tesoreria della Laziodisu.

4. Per l'anno accademico 2007/2008, l'importo della tassa è fissato in € 116,11, comprensivo della rivalutazione del 2% prevista per la tassa di iscrizione all'università ai sensi del DM 26 febbraio 2007.

C - Tassa abilitazione all'esercizio attività professionale

1. Si riporta il testo dell'art. 34 della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51, così come modificato dall'art. 31 della legge regionale 16 maggio 1996, n. 14, e dall'art. 12 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 7:

"1. A norma dell'articolo 121 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, la tassa prevista dall'articolo 190 testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, a carico di coloro che conseguono l'abilitazione professionale, diviene tributo proprio della Regione.

2. A decorrere dal 1° gennaio 1999 la misura della tassa di abilitazione all'esercizio professionale è fissata in lire 220.000."

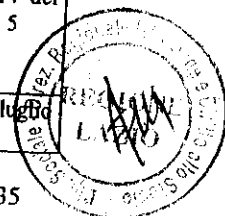
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3, della lr 25/2003 il gettito della tassa di abilitazione all'esercizio attività professionale è versato direttamente al servizio tesoreria della Laziodisu.

3. L'importo attuale della tassa è pari a € 113,62.

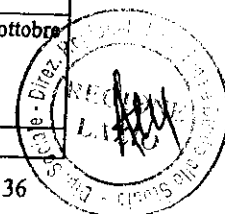


D - Riferimenti normativi

Nat.	Data	Num.	Oggetto	Estremi pubblicazione
L	13 aprile 1977	114	Disciplina delle imposte sul reddito delle persone fisiche	GU n. 103 del 16 aprile 1977
LR	26 giugno 1980	88	Norme in materia d'Opere e lavori pubblici	BURL n. 21 del 30 luglio 1980
L	24 novembre 1981	689	Modifiche al sistema penale	GU n. 329 del 30 novembre 1981
DPR	22 dicembre 1986	917	Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi	SO alla GU n. 302 del 31 dicembre 1986
DPR	30 maggio 1989	223	Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente	GU n. 132 dell'8 giugno 1989
L	7 agosto 1990	241	Nuove norme di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	GU n. 192 del 18 agosto 1990
L	2 dicembre 1991	390	Norme in materia di diritto agli studi universitari	GU n. 291 del 12 dicembre 1991
DGR	27 dicembre 1991	13582	Sistema Informativo Statistico di Settore. Direttive enti di gestione diritto studio universitario	BURL n. 16 del 10 giugno 1992
L	30 dicembre 1991	412	Disposizioni in materia di finanza pubblica	GU n. 305 del 31 dicembre 1991
L	5 febbraio 1992	104	Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	SO alla GU n. 39 del 17 febbraio 1992
LR	22 ottobre 1993	57	Norme generali per lo svolgimento di procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa	BURL n. 31 del 10 novembre 1993
L	11 febbraio 1994	109	Legge quadro in materia di lavori pubblici	SO alla GU n. 41 del 19 febbraio 1994, n. 29
L	28 dicembre 1995	549	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica Finanziaria	SO alla GU n. 302 del 29 dicembre 1995, n. 153
LR	20 maggio 1996	16	Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1996	SO al BURL n. 15 del 30 maggio 1996, n. 1
L	23 dicembre 1996	662	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	SO alla GU n. 303 del 28 dicembre 1996, n. 233
DGR	23 dicembre 1996	10376	Leggi regionali nn. 46/85, 28/91, 29/92, 51/94. Attivazione rete regionale integrata servizi informativi e di orientamento, denominata "SIRIO".	BURL n. 9 del 29 marzo 1997
L	31 dicembre 1996	675	Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali	GU n. 5 dell'8 gennaio 1997
L	15 maggio 1997	127	Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo	GU n. 113 del 17 maggio 1997
DM	21 luglio 1997	245	Regolamento recante norme in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento	GU n. 175 del 29 luglio 1997
DPR	27 gennaio 1998	25	Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59	G.U. n. 39 del 17 febbraio 1998
L	6 marzo 1998	40	Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero	SO alla GU n. 59 del 12 marzo 1998, n. 40/L
Dlvo	8 maggio 1998	178	Trasformazione degli istituti superiori di educazione fisica e istituzione di facoltà e di corsi di laurea e di diploma in scienze motorie, a norma dell'articolo 17, comma 115, della legge 15 maggio 1997, n. 127	GU n. 131 del 8 giugno 1998
LR	18 maggio 1998	14	Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1998 (art. 28 legge regionale 11 aprile 1986, n. 17)	SO al BURL n. 14 del 20 maggio 1998, n. 5
L	3 luglio 1998	210	Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo	GU n. 155 del 6 luglio 1998



L	28 gennaio 1999	17	Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate	GU n. 26 del 2 febbraio 1999
LR	7 giugno 1999	6	Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 legge regionale 11 aprile 1986, n. 17)	SO al BURL n. 16 del 10 giugno 1999, n. 6
DPR	31 agosto 1999	394	Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286	SO alla GU n. 258 del 3 novembre 1999, n. 190/L
DM	3 novembre 1999	509	Regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei	GU n. 2 del 4 gennaio 2000
L	21 dicembre 1999	508	Riforma delle accademie di belle arti, dell'accademia nazionale di danza, dell'accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati	GU n. 2 del 4 gennaio 2000
LR	16 febbraio 2000	12	Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000 (art. 28 legge regionale 11 aprile 1986, n. 17)	SO al BURL n. 5 del 19 febbraio 2000, n. 5
DLvo	3 maggio 2000	130	Modifiche al Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109; Criteri unificati di valutazione della situazione economica	
L	14 novembre 2000	338	Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari	GU n. 274 del 23 novembre 2000
DPR	28 Dicembre 2000	445	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa	GU n. 42 del 20 febbraio 2001
DPC M	9 aprile 2001	--	Indirizzi e criteri per l'uniformità di trattamento del diritto agli studi universitari	
AE	10 aprile 2001	--	Modifiche del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 1 febbraio 2001, n. 2001/16145, contenente l'accertamento del cambio delle valute estere per l'anno 2000, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, recante rilevazione ai fini fiscali di taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori.	GU n. 104 del 07 maggio 2001
DM	8 maggio 2001	--	Elenco paesi in via di sviluppo	
LR	10 Maggio 2001	10	Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001 (art. 28 legge regionale 11 aprile 1986, n. 17)	SO al BURL n. 14 del 19 maggio 2001, n. 8
LR	20 Novembre 2001	25	Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione	SO al BURL n. 34 del 10 dicembre 2001, n. 6
LR	29 novembre 2001	29	Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani	SO al BURL n. 34 del 19 dicembre 2001, n. 6
Divo	30 giugno 2003	196	Codice in materia di protezione dei dati personali	SO alla GU n. 174 del 29 luglio 2003, n. 123
LR	25 Agosto 2003	25	Disposizioni in materia di diritto agli studi universitari	SO al BURL n. 25 del 10 settembre 2003, n. 9
DM	22 ottobre 2004	270	Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con DM 3 novembre 1999, n. 509	GU n. 266 del 12 novembre 2004
DPR	8 luglio 2005	212	Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508	GU n. 243 del 18 ottobre 2005
DM	7 febbraio 2007	--	Aggiornamento importi minimi delle borse di studio	



Laziodisu

lllOR

DM	26 febbraio 2007	--	Tassa minima di iscrizione universitaria - Aggiornamento importo a.a. 2007/2008	
DGR	10 luglio 2007	519	Direttive, indirizzi ed obiettivi di gestione cui deve conformarsi l'attività di Laziodisu ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 25 agosto 2003, n. 25, ai fini della predisposizione del programma operativo annuale 2007/2008	

LEGENDA:

- AE = Agenzia delle Entrate
- BURL = Bollettino Ufficiale della Regione Lazio
- DGR = Delibera Giunta Regionale
- DL = Decreto Legge
- Divo = Decreto Legislativo
- DM = Decreto Ministeriale
- DPCM = Decreto Presidente Consiglio dei Ministri
- DPR = Decreto Presidente della Repubblica
- GU = Gazzetta Ufficiale
- L = Legge
- LR = Legge Regionale
- SO = Supplemento Ordinario



ALLEGATO B

il presente allegato consta di pagine 39

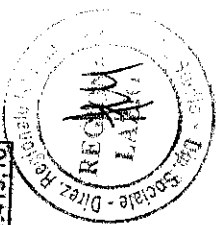
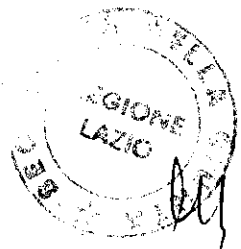
ALLEG. alla DELIB. N. 812 del 26.11.2007
 DEL 26.11.2007

Lazio

Allegato n. 1/9

Utilizzazione fondi vincolati 2006/2007

incente di gestione	borse di studio e prestiti d'onore	Rimborso tasse regionali	Spese bancarie	Vitto gratuito	alloggio gratuito	integrazione handicap	mobilità internazionale	attività tempo parziale	totale
1 Lazio	52.831.104,14	2.246.518,56	105.082,25	992.789,68	316.125,00	17.361,00	567.000,00	68.624,00	57.144.804,63
convenzionate:									
1 USM - Istituto Universitario Scienze Motorie	0,00	0,00	0,00	6.368,08	0,00	0,00	0,00	8.137,50	14.505,58
3 Università Campus Bio-Medico	0,00	0,00	0,00	1.947,27	0,00	0,00	4.000,00	33.300,00	39.247,27
4 LISS - Libera Università Internazionale Studi Sociali	0,00	0,00	0,00	18.420,08	0,00	0,00	12.600,00	2.400,00	33.420,08
5 LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	0,00	0,00	0,00	15.630,75	0,00	16.000,00	27.250,00	53.895,00	112.685,75
6 Libera Università San Pio V	0,00	0,00	0,00	1.894,84	0,00	1.550,00	5.000,00	750,00	9.194,84
Scuola Superiore Mediatori Linguistici - Roma Via Gregorfo VII, 126	0,00	0,00	0,00	1.105,20	0,00	0,00	64.800,00	1.886,00	67.761,20
Totale convenzionate	0,00	0,00	0,00	45.366,03	0,00	17.550,00	113.650,00	100.248,50	276.814,53
totale fondi vincolati	52.831.104,14	2.246.518,56	105.082,25	1.038.155,71	316.125,00	34.911,00	680.650,00	168.872,50	57.421.419,16



Risultanze gestione borse di studio anno accademico 2006/2007

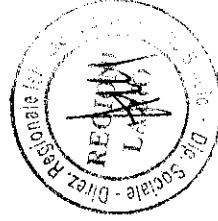
Allegato n. 2/9

categoria studenti	domande	idonei				importo medio borsa studio	
		esclusi	totale	non vincitori	vincitori		
				anni successivi	immatricolati	totale	importo borse studio
sede							
fuori sede	4.648	1.139	3.509	0	1.244	961	5.182.819,82
pendolari	7.976	1.362	6.614	0	3.086	1.071	26.176.772,97
	13.163	3.662	9.611	0	3.401	2.387	20.440.663,54
totale	26.787	6.063	19.734	0	7.731	4.409	51.800.256,33
							19.734
							845
							20.579
							52.831.104,14
							2.567,23

impegno fondi vincolati	importo
spese borse di studio	52.831.104,14
rimborsato tasso regionale	2.246.518,56
oneri e spese bancarie	106.082,25
vitto gratuito	1.038.155,71
alloggio gratuito	316.125,00
integrazione borse per handicap	34.911,00
mobilità internazionale	680.690,00
attività a tempo parziale	168.872,50
totale Impiego fondi vincolati	57.421.419,16

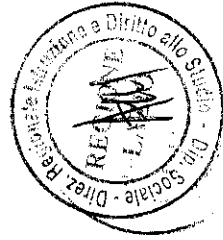
fondi vincolati a borse di studio	importo
gettito tasso regionale 2006/2007, al 30 giugno 2007	29.139.139,23
fondo integrativo statale 2006	12.315.043,71
residui fondi vincolati anni precedenti	4.195.600,00
Recupero borse di studio, quote 2005 e 2006	6.498.098,52
Recupero borse di studio, anno in corso	400.000,00
quota avanzo di amministrazione 2005 derivante da fondi vincolati	279.000,00
quota avanzo di amministrazione 2006 derivante da fondi vincolati	4.301.283,31
totale	293.254,39

serie storica	2003/2004				2004/2005		2005/2006		2006/2007	
	iscritti	immatricolati	vincitori borse di studio	spesa borse di studio	iscritti	immatricolati	vincitori borse di studio	spesa borse di studio	iscritti	immatricolati
paganti la tasa regionale per il dsu (gettito tasa / importo tasa)	242.320	279.167	51.718	41.384.561,02	265.801	274.171	57.562	43.898.456,30	262.138	270.569
importo tasa regionale diritto allo studio	108,34	110,18	13,532	%	274,171	270,569	67,551	%	270,569	255,966
vincitori borse di studio	13,532	14,797	15,898	43,898,456,30	110,18	111,94	111,94	45,099,101,40	111,94	113,84
spesa borse di studio	41.384.561,02	43.898.456,30	45.099.101,40	%	14,797	15,898	15,898	57.421.419,16	15,898	19,734
a. tasso di passaggio = borse conferme su vincitori anno precedente	51,09	38,46	43,42	%	38,46	43,42	43,42	%	43,42	48,63
b. borse anni successivi su totale iscritti, esclusi immatricolati	1,28	3,09	2,50	%	3,09	2,50	2,50	%	2,50	2,17
c. borse immatricolati su totale immatricolati	4,08	5,48	6,83	%	5,48	6,83	6,83	%	6,83	11,28
d. totale borse su totale iscritti	5,68	5,57	6,06	%	5,57	6,06	6,06	%	6,06	7,29
e. idonei non vincitori su totale idonei	38,21	18,59	11,14	%	18,59	11,14	11,14	%	11,14	9,00
f. vincitori su totale idonei	61,78	81,41	88,86	%	81,41	88,86	88,86	%	88,86	100,00



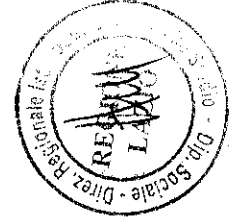
Riepilogo risorse disponibili Programma operativo 2007/2008

fondi vincolati:	previsione obbligati	va ore unitario	importo	totale
previsione gettito tassa regionale=iscritti paganti tassa * valore unitario				
previsione quota fondo integrativo statale 2007 (capitolo F13101)	251.892	116,11	29.247.192,44	
finanziamento integrativo regionale (capitolo F13506), 75% di 3.500.000,00			12.315.043,71	
Recupero borse di studio, anno in corso			2.625.000,00	
Recupero borse di studio, anni precedenti			300.000,00	
residui fondi vincolati anni precedenti			0,00	
totale fondi vincolati			44.487.236,15	
avanzo di amministrazione 2006 derivante da fondi residui vincolati, dato contabile			9.620.893,49	
totale fondi per borse di studio e prestiti d'onore			54.108.129,64	54.108.129,64
fondi non vincolati:				
finanziamento regionale spese funzionamento (capitolo F13504)			14.000.000,00	
finanziamento regionale attuazione programma operativo (capitolo F13505)			18.500.000,00	
previsione gettito tassa abilitazione esercizio attività professionale	4.500	113,62	511.290,00	
entrate per servizio mensa = numero pasti 2006 * quota convenzionale a carico utenti	1.141.360,00	2,00	2.282.720,00	
totale fondi non vincolati			35.294.010,00	35.294.010,00
totale complessivo				89.402.139,64



Articolazione impiego risorse programma operativo 2007/2008 rispetto anni precedenti

nr. descrizione	anno 2004/2005		anno 2005/2006		anno 2006/2007		anno 2007/2008	
	%	importo	%	importo	%	importo	%	importo
totale risorse disponibili -->								
borse di studio e prestiti d'onore compreso rimborso		78.947.849,43		80.372.442,58		89.572.704,95		89.402.139,64
1) tassa regionale (*)	56,24	44.347.849,43	57,07	45.872.442,58	61,61	55.182.704,95	60,57	54.108.129,64
2) altri benefici e servizi a concorso	12,31	9.710.000,00	11,82	9.500.000,00	10,61	9.500.000,00	10,69	9.550.000,00
3) servizi diretti alla generalità	20,37	16.060.000,00	19,91	16.000.000,00	17,97	16.100.000,00	18,53	16.550.000,00
4) interventi specifici per particolari fasce di utenza	1,27	1.000.000,00	1,49	1.200.000,00	1,34	1.200.000,00	1,34	1.200.000,00
5) spese gestionali non ripartibili	9,80	7.730.000,00	9,70	7.800.000,00	8,47	7.590.000,00	8,86	7.917.240,00
(*) compreso quota avanzo di amministrazione destinata a borse di studio	100,00	78.647.849,43	100,00	80.372.442,58	100,00	89.572.704,95	100,00	89.325.369,64



Riparto risorse enti di gestione anno accademico 2007/2008

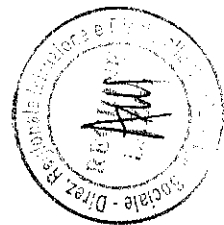
n.ro ente di gestione	valore convenzionale quota pasto -->	utenti anno accademico 2006/2007	borse di studio, prestiti d'onore e altri interventi a carico fondi vincolati	altri benefici e servizi a concorso	servizi diretti alla generalità	Interventi specifici per particolari fasce di utenza	spese gestionali non ripartibili	totale Programma operativo	a dedurre entrate per servizi resi (quota pasto * nr. pasti)	assegnato anno 2007	assegnato anno 2008
1 Lazio diau		50.622	54.108.129,64	9.550.000,00	16.550.000,00	1.200.000,00	7.917.240,00	89.325.369,64	2.282.720,00	87.042.649,64	83.621.172,12
convenzionate:											
2 Motorie		578	14.505,58	120.000,00	200.000,00	15.000,00	100.000,00	449.505,58	41.936,00	407.569,58	377.673,72
3 Università Campus Bio-Medico		398	39.247,27	100.000,00	170.000,00	12.000,00	100.000,00	421.247,27	70.318,00	350.929,27	207.705,40
4 Studi Sociali		1.063	33.420,08	205.000,00	450.000,00	25.000,00	260.000,00	973.420,08	88.708,00	884.712,08	900.182,96
5 Assurita		1.161	112.665,75	220.000,00	450.000,00	25.000,00	260.000,00	1.067.665,75	56.180,00	1.011.505,75	965.684,40
6 Libera Università San Pio V*		188	9.194,64	45.000,00	50.000,00	5.000,00	100.000,00	209.194,64	36.000,00	173.194,64	197.848,00
7 Scuole Superiori Mediatori Linguistici - Roma Via Gregorio VII, 126		146	67.761,20	50.000,00	50.000,00	5.000,00	100.000,00	272.761,20	5.270,00	267.491,20	198.240,00
Totale convenzionate		3.552	276.814,53	740.000,00	1.370.000,00	87.000,00	920.000,00	3.393.814,53	298.412,00	3.095.402,53	2.847.334,48
totale programma 2006/2007		84.174	54.108.129,64	9.550.000,00	16.550.000,00	1.200.000,00	7.917.240,00	89.325.369,64	2.282.720,00	87.042.649,64	83.621.172,12
incidenza convenzionate su totali		6,56	0,51	7,75	8,28	7,25	11,62	3,80	13,07	3,56	3,41



Effettiva disponibilità risorse anno accademico 2007/2008 - esercizio finanziario 2007

n. fonte di gestione	Assegnato 2007, come da allegato 5/9	Ristorno fondi vincolati, come da allegato 1/9	Recupero errore (1)		Effettiva disponibilità risorse anno 2007
			%	importo	
Importo da restituire a: Università Campus Bio-Medico ---->					
1 Laziofisu	83.947.247,11	-276.814,53	-92,36	138.462,26	
convenzionate:					
2 IUSM - Istituto Universitario Scienze Motorie	407.569,58	14.505,58	-1,34	-1.855,39	83.542.548,84
3 Università Campus Bio-Medico	350.929,27	39.247,27	100,00	138.462,26	420.219,78
4 LIJSS - Libera Università Internazionale Studi Sociali	884.712,08	33.420,08	-3,49	-4.832,33	528.638,79
5 LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	1.011.505,75	112.685,75	-1,83	-2.533,86	913.299,83
6 Libera Università San Pio V*	173.194,64	9.194,64	-0,50	-692,31	1.121.657,65
7 Scuola Superiore Mediatori Linguistici - Roma Via Gregorio VII, 126	287.491,20	67.761,20	-0,48	-664,62	181.696,96
Totale convenzionate	3.095.402,53	276.814,53	92,36	127.883,74	334.587,79
Totale	87.042.649,64	0,00	0,00	0,00	3.500.100,79

(1) nel 2006, per errore, alla Università Campus Bio-Medico, per entrate mensa, è stata operata una detrazione in più di € 138.462,26



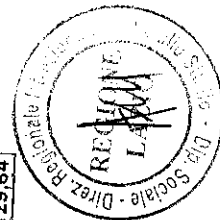


Laziodisu

Allegato n. 6/9

Previsione utilizzazione fondi vincolati 2007/2008

n.ordine di gestione	borse di studio e prestiti d'onore	Rimborso tassa regionale	Spese bancarie	Vitto gratuito	alloggio gratuito	integrazione handicap	mobilità internazionale, punti 3.8 e 3.9 PO	attività tempo parziale	totale
disponibilità prevista -->	49.409.930,93	2.358.867,68	100.616,83	1.038.155,71	316.125,00	34.911,00	680.650,00	168.872,50	54.108.129,64
1 Laziodisu	49.409.930,93	2.358.867,68	100.616,83	992.789,68	316.125,00	17.361,00	567.000,00	68.624,00	53.831.315,11
convenzionate:									
2 IUSM - Istituto Universitario Scienze Motorie	0,00	0,00	0,00	6.368,08	0,00	0,00	0,00	8.137,50	14.505,58
3 Università Campus Bio-Medico	0,00	0,00	0,00	1.947,27	0,00	0,00	4.000,00	33.300,00	39.247,27
4 LUISS - Libera Università Internazionale Studi Sociali	0,00	0,00	0,00	18.420,08	0,00	0,00	12.600,00	2.400,00	33.420,08
5 LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta	0,00	0,00	0,00	15.630,75	0,00	16.000,00	27.250,00	53.805,00	112.685,75
6 Libera Università San Pio V*	0,00	0,00	0,00	1.894,64	0,00	1.550,00	5.000,00	750,00	9.194,64
Scuola Superiore Mediatori Linguistici - Roma Via Gregorio VII, 126	0,00	0,00	0,00	1.105,20	0,00	0,00	64.800,00	1.856,00	67.761,20
Totale convenzionate	0,00	0,00	0,00	45.366,03	0,00	17.550,00	113.650,00	100.248,50	276.814,53
totale fondi vincolati	49.409.930,93	2.358.867,68	100.616,83	1.038.155,71	316.125,00	34.911,00	680.650,00	168.872,50	54.108.129,64





Previsione borse di studio anno accademico 2007/2008				
riferimento	anno accademico 2006/2007	anno accademico 2007/2008	Importo medio borsa studio	Importo borse studio
	Indicatore	valore	Indicatore	valore
conferme	48,83	7.731	39,03	7.702
anni successivi	2,17	4.409	2,10	4.248
immatricolati	11,28	7.594	9,20	5.888
totale vincitori	7,29	19.734	6,70	17.838
idonei non vincitori				2.659,59
	0,00	0	12,20	2.478
premio di laurea borsisti anno accademico 2006/2007		19.734		20.316
totale				1.500
				21.816
Impiego fondi vincolati				49.409.930,93
spesa borse di studio				2.358.887,88
rimborso tassa regionale				100.618,83
oneri e spese bancarie				1.038.155,71
vitto gratuito				316.125,00
alloggio gratuito				34.911,00
integrazione borse handicap				680.650,00
mobilità internazionale				168.872,50
attività a tempo parziale				54.108.129,64
totale				
serie storica				
iscritti				
paganti la tassa regionale per il dsu (gettito tassa / importo tassa)	2006/2007	2007/2008	variazioni %	
immatricolati	270.864	268.288	2007/2008 su 2006/2007	
importo tassa regionale diritto allo studio	255.966	251.892	-1,70	
spesa borse di studio	67.335	64.000	-4,95	
indicatori statistici	113,84	116,11	1,99	
a. tasso di passaggio = borse conferme su vincitori anno precedente	19,734	17,838	-9,61	
b. borse anni successivi su totale iscritti, esclusi immatricolati	57.421.419,16	54.108.129,64	-5,77	
c. borse immatricolati su totale immatricolati	%	%		
d. totale borse su totale iscritti	48,83	39,03	-19,74	
e. idonei non vincitori su totale idonei	2,17	2,10	-3,06	
f. vincitori su totale idonei	11,28	9,20	-18,42	
	7,29	6,70	-8,05	
	0,00	12,20	#DIV/0!	
	100,00	87,80	-12,20	
Risorse disponibili				Importo
gettito tassa regionale				29.247.192,44
previsione fondo integrativo statale 2007				12.315.043,71
previsione residui fondi vincolati anni precedenti				2.625.000,00
Recupero borse di studio, anno in corso				0,00
Recupero borse di studio, anni precedenti				300.000,00
avanzo di amministrazione 2006 derivante da fondi vincolati				0,00
totale risorse disponibili				9.620.893,49
				54.108.129,64

Riepilogo benefici e servizi erogati nell'anno accademico 2008/2009

n. centro di gestione	n. benefici e concorso	benefici e concorso		servizio mensa		alloggio gratuito		vito gratuito (1)		altri interventi		totale		spese generali		media pro utente		
		n.ro	importo	costo medio pasto	9,13 pasti	uteni	importo	uteni	uteni	2.250,00	uteni	importo	uteni	importo	uteni	21,7019%	importo	uteni
1) Università Cassino	2.749	6.327.793,07	144	43.230	205.503,47	0	0,00	397	115.678,10	2.315	884.416,00	5.599	7.403.190,84	1.606.879,39	0,00	8.010.070,04		
2) Conservatorio Musicale "L. Rossini"	0	0,00	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
3) Accademia Saba Adl Francesco	116	274.742,20	3	1.010	8.239,21	0	0,00	18	5.359,14	66	28.654,40	233	315.004,03	66.351,84	0,00	381.355,87		
4) Università Roma Tre	2.885	8.892.835,48	149	44.398	271.743,88	0	0,00	499	121.048,24	2.410	721.970,40	2.932	7.718.394,67	1.678.041,38	0,00	9.396.436,05	1.670,68	
5) Università Nazionale e Diego	2.248	5.386.273,64	305	81.937	561.832,99	0	0,00	330	89.573,69	2.518	812.109,60	4.827	6.559.089,92	1.445.153,70	0,00	8.004.243,62		
6) Università "La Sapienza"	2.248	8.100,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	2	720,00	2	720,00	0,00	0,00	0,00		
7) Università "La Sapienza" - sede Latina	13.997	33.861.143,70	2.953	81.837	594.824,93	0	0,00	338	88.573,68	2.942	812.838,60	4.831	6.662.008,22	1.448.860,71	0,00	8.110.868,93	4.449,01	
8) Università telematica UNITELMA	28	42.000,00	0	0,00	0,00	0	0,00	2.047	505.815,37	13.340	3.872.080,00	32.084	42.808.919,74	8.325.264,50	0,00	51.134.184,24	1.643,93	
9) Università telematica UNINETTUNO	4	10.589,79	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	22	6.720,00	30	40.720,00	10.573,19	0,00	51.293,19		
10) Accademia Saba Adl Roma	207	800.859,42	0	0,00	0,00	0	0,00	39	11.525,71	238	71.280,00	674	763.684,13	165.729,01	0,00	929.413,08		
11) Accademia Nazionale d'Arte Drammatica	2	5.249,85	0	0,00	0,00	0	0,00	2	105,26	2	480,00	4	5.835,11	1.268,31	0,00	7.103,44		
12) Saba	19	44.446,84	0	0,00	0,00	0	0,00	2	720,00	15	4.580,00	37	49.745,74	10.765,79	0,00	60.511,53		
13) Università Roma Tre	7	18.374,47	0	0,00	0,00	0	0,00	1	358,40	6	1.890,00	14	20.422,87	4.432,16	0,00	24.855,03		
14) Conservatorio e musiche S. Cecilia	10	23.899,19	0	0,00	0,00	0	0,00	1	421,03	8	2.400,00	15	28.420,42	5.733,74	0,00	34.154,17		
15) Università Roma Tor Vergata	14.384	34.806.174,27	2.883	766.875	4.884.375,67	267	316.328,00	2.081	616.882,96	13.528	4.087.740,00	32.771	43.869.877,80	9.520.814,56	0,00	53.390.692,36	1.629,21	
16) Università Roma Tor Vergata	2.659	5.871.151,82	278	80.873	498.888,20	0	0,00	401	118.753,20	2.231	678.937,60	5.493	7.666.110,61	1.882.877,75	0,00	9.548.988,36	1.698,17	
17) Conservatorio Saba Adl Viterbo	788	1.875.200,51	0	0,00	0,00	0	0,00	114	31.852,43	614	184.320,00	1.486	2.092.202,94	454.205,65	0,00	2.546.408,59		
18) Conservatorio Saba Adl Viterbo	16	41.819,70	31	9.222	58.591,00	0	0,00	3	842,08	37	11.225,60	87	110.648,35	24.012,84	0,00	134.661,19		
19) EUR	22.420	64.482.294,28	3.207	913.164	6.830.861,62	267	316.328,00	3.384	992.788,68	20.894	6.288.122,20	50.822	68.143.743,83	14.713.295,85	0,00	82.857.039,68	1.837,08	
20) Campus Bio-Medico	298	399.263,24	70	20.988	128.810,80	0	0,00	22	6.060,00	247	74.134,40	578	608.269,27	132.065,60	0,00	740.334,87	1.251,81	
21) Campus Bio-Medico	100	166.822,10	117	31.199	216.488,60	0	0,00	7	1.947,27	74	52.127,40	191	438.082,27	94.838,31	0,00	532.920,58	1.225,04	
22) EUR	418	1.022.633,31	146	44.354	271.840,74	0	0,00	62	18.420,08	443	128.042,20	1.063	1.449.927,53	314.882,40	0,00	1.764.809,93	1.630,02	
23) San Pio V	522	932.187,22	84	28.890	172.180,48	0	0,00	53	15.630,75	492	147.782,00	1.164	1.288.700,78	276.332,83	0,00	1.565.033,61	1.329,99	
24) Ospedale Maggiore Liripadisi	41	101.787,28	80	18.000	110.320,00	0	0,00	6	1.884,64	31	24.240,00	180	238.251,91	51.705,29	0,00	289.957,20		
25) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
26) Ospedale Maggiore Liripadisi	41	181.297,23	80	18.000	110.320,00	0	0,00	6	1.884,64	31	24.240,00	180	238.251,91	51.705,29	0,00	289.957,20		
27) Ospedale Maggiore Liripadisi	70	135.279,41	9	2.635	10.149,62	0	0,00	4	1.035,20	45	18.906,00	148	171.442,24	37.208,29	0,00	208.650,53		
28) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
29) Ospedale Maggiore Liripadisi	70	138.279,41	9	2.635	10.149,62	0	0,00	4	1.035,20	45	18.906,00	148	171.442,24	37.208,29	0,00	208.650,53		
30) Ospedale Maggiore Liripadisi	24.211	67.248.657,14	3.968	1.141.200,00	6.894.288,82	247	316.328,00	3.901	1.034.168,71	22.219	6.721.228,00	54.374	72.218.414,87	15.868.943,46	0,00	88.087.368,33	1.524,05	
31) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
32) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
33) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
34) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
35) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
36) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
37) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
38) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
39) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
40) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
41) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
42) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
43) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
44) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
45) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
46) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
47) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
48) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
49) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
50) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
51) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
52) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
53) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
54) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
55) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
56) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
57) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
58) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
59) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
60) Ospedale Maggiore Liripadisi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00		



Allegato n. 1/29

UNIVERSITA' Accademia Belle Arti Frosinone
 popolazione studentesca anno accademico 2006/2007, al 30 aprile 2007

facoltà	iscritti secondo la frequenza		iscritti secondo la residenza			dati assoluti		nuovo ordinamento										esami anno 2006			
	totale	corso	sede	secondo la residenza		immatricolati anno 2006	L.S.	numero corsi										numero	media crediti conseguiti	media votazione conseguita	
				in totale	di cui altra regione			L	L.S.	Laura edo unico	Laura edo unico	corai	corai	corai	corai	corai	corai				Master 1° e 2° livello
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
1 TRI PITTURA																					
2 TRI DECORAZIONE																					
3 TRI SCENOGRAFIA																					
4 TRI GRAFICA																					
5 TRI SCULTURA																					
6 QUADR PITTURA																					
7 QUADR DECORAZIONE																					
8 QUADR SCENOGRAFIA																					
9 QUADR SCULTURA																					
10 TRI MEDIA ART																					
11 TRI FASHION																					
12 TRI RESTAURO																					
13 BI PITTURA																					
14 BI GRAFICA																					
15 BI DECORAZIONE																					
16 BI SCULTURA																					
17 BI SCENOGRAFIA																					
18 BI MEDIA DESIGN																					
19 SPE FASHION DESIGN																					
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	28,57

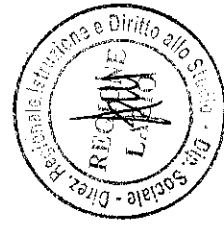


UNIVERSITA' Accademia Belle Arti di Roma
 popolazione studentesca anno accademico 2006/2007, al 30 aprile 2007

Allegato n. 2/29

facoltà	scrittura in frequenza						iscritti (dato assoluto)						nuovo ordinamento						esami anno 2006			
	totale			fuori sede			secondo la residenza			immatricolati anno 2006			L.S.			L.S.			numero		media	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
1 Pittura (Quadrennio)	385	385	109	276	184	95	76	86	11													
2 Scultura (Quadrennio)	51	37	22	29	9	20	10	12	11													
3 Decorazione (Quadrennio)	190	176	108	89	74	14	35	82	11													
4 Scenografia (Quadrennio)	395	327	134	231	200	31	84	106	11													
5 Grafica (Triennio spar.le)	38	38	20	18	18	2	28	49	47													
6 Pittura (Triennio spar.le)	104	104	40	64	44	20	78	47	47													
7 Scultura (Triennio spar.le)	9	5	2	3	2	1	4	47	47													
8 Decorazione (Triennio spar.le)	38	38	9	29	28	3	28	47	47													
9 Scenografia (Triennio spar.le)	53	53	14	39	37	2	46	47	47													
10 Grafica (Biennio spar.le)	6	6	5	1	1	1	6	38	38													
11 Pittura (Biennio spar.le)	22	22	10	12	9	3	22	33	33													
12 Scultura (Biennio spar.le)	3	3	3	0	0	0	3	33	33													
13 Decorazione (Biennio spar.le)	16	16	12	4	2	2	16	33	33													
14 Scenografia (biennio spar.le)	15	15	8	9	6	3	15	33	33													
totale	1.317	1.225	511	806	609	187	452	288	443	0	0	0	0	0	0	0	1.195	5.846	0,00	0,00	0,00	

1.317

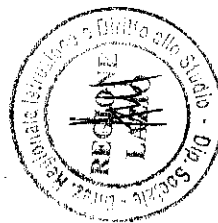


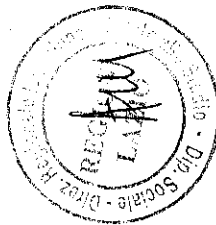
UNIVERSITA' Accademia Nazionale Arte Drammatica Silvio D'Amico
popolazione studentesca anno accademico 2006/2007, al 30 aprile 2007

Allegato n. 4/29

fiscalia	iscritti (dato assoluto)										numero e diplomi L, L.S. anno 2006	nuovo ordinamento										esami anno 2006				
	secondo la Regione					secondo la residenza						immatricolati	L	LS	Laurea a ciclo unico	dottorato	corsi perfezionamento	corsi specializzazione	Master 1° e 2° livello	studiosi esaminati	esami superati	media crediti conseguiti	media votazione conseguita			
	totale	corso	sede	in totale	di cui altra regione	di cui stranieri	in totale	in regione	in sedi fuori sede	di cui altre regioni														di cui stranieri	7	8
Recitazione	108	6	45	83	62	1	197	34																		
Regia	13	6	4	9	6	1	13	2																		
Specialistica	5	2	2	3	3		5																			
Perfezionamento	44		16	34	32	2	43																			
Master	25		10	15	13		25																			
totale	195	14	71	124	118	4	193	36	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	1	1	196	1.685	25,40	

N.B la votazione, per tendenza omogenea, è stata riportata in trentesimi



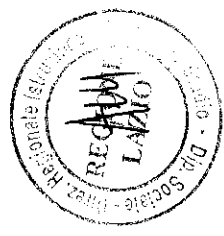


UNIVERSITA' Istituto Universitario Scienze Motorie
 popolazione studentesca anno accademico 2006/2007, al 30 aprile 2007

Allegato n. 10/29

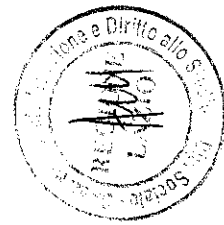
facoltà	(dato assoluto)										nuovo ordinamento					esami anno 2006				
	iscritti					matr. e diplomi, L.S. anno 2006	Numero corsi					numero								
	secondo la residenza		fuori sede				L	LS	Laurea ciclo unico	corsi perfezionamento	corsi specializz. 2a. anno	Master 1° e 2° livello	studenti esam. superiori	studenti esam. inferiori	media voti conseguiti					
	in sede	fuori sede	in totale	di cui regione	di cui altre regioni											di cui stranieri	di cui laureati	di cui esam. superiori	di cui esam. inferiori	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Scienze Motorie	1.581	1.092	1.077	504	303	39	417	184	95	11	3	0	2	0	0	5	1.138	7.673	35,98	26,00
totale	1.581	1.092	1.077	504	303	39	417	184	95	11	3	0	2	0	0	5	1.138	7.673	35,98	26,00

(*) = scuole dirette a fini speciali, scuole specializzazione, scuole perfezionamento, dottori di ricerca



UNIVERSITA' ROMA TRE
 popolazione studentesca anno accademico 2006/2007, al 30 aprile 2007
 Allegato n. 16/29

facoltà	secondo la regione						secondo la residenza						(dato assoluto)											
	in sede			fuori sede			in sede			fuori sede			università e diplomi, L. 30, L. 31, L. 32 anno 2006				nuovo ordinamento				esami anno 2006			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20				
Architettura	1.444	979	773	871	308	69	214	335	102	2	3	0	2	3	0	5	1.487	5.752	22.97	26.96				
Economia	4.314	2.678	3.228	1.134	377	154	759	814	180	4	7	0	3	0	0	0	4.317	19.889	25.97	25.58				
Giurisprudenza	8.230	4.013	3.884	2.348	892	68	1.148	825	131	2	2	1	4	0	0	0	5.126	25.074	30.84	25.08				
Ingegneria	4.382	2.628	2.881	1.481	400	107	507	881	348	12	9	0	5	0	0	0	4.342	20.274	24.35	24.90				
Lettere e Filosofia	11.286	7.378	6.330	4.966	1.740	358	1.688	1.532	638	13	12	0	5	1	0	0	9.763	57.385	27.70	27.19				
Scienze della Formazione	7.484	5.187	3.220	4.244	1.119	128	1.031	966	434	10	4	0	2	5	1	0	5.784	40.478	20.32	27.62				
Scienze M.F.N.	2.317	1.751	1.419	898	230	26	313	288	384	11	4	0	4	0	0	0	1.709	7.995	25.74	26.68				
Scienze Politiche	3.366	2.188	2.302	1.084	311	98	811	534	183	4	2	0	3	1	0	0	2.682	13.564	30.56	26.75				
Lettere e Arti	418	381	119	281	75	4	0	4	0	0	1	0	0	0	0	0	278	522	31.89	26.21				
totale	41.201	27.118	24.156	17.045	5.390	1.033	6.238	5.999	2.381	58	44	1	26	10	20	66	35.448	190.931	26.88	26.55				



UNIVERSITA' della Toscana di Viterbo
 popolazione studentesca anno accademico 2006/2007, al 30 aprile 2007

Allegato n. 20/29

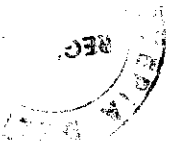
facoltà	iscritti (dato assoluto)										nuovo ordinamento										esami anno 2006					
	secondo la frequenza					secondo la residenza					matricole a diploma, L. U. anno 2006	numero corsi										numero studenti esamati	medie con esami superati	media votazione conseguita		
	totale	corso	sede	in totale		fuori sede			Laurea ciclo unico	L		LS	L	10	11	12	13	14	15	16	17				18	19
				di cui altre regioni	di cui stranieri	di cui altre regioni	di cui stranieri	di cui altre regioni																		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24			
1) Agricoltura	1.328	558	383	833	242	24	241	170	341	7	9															
2) Beni Culturali	1.018	698	333	683	387	12	96	288	183	2	3															
3) Economia	1.228	567	814	412	200	12	174	284	94	2	3															
4) Lingue	1.301	377	781	540	226	38	264	198	192	3	3															
5) Scienze M.I.F.F. NN.	882	349	506	374	128	6	188	98	169	4	6															
6) Scienze Politiche	1.780	687	1.111	648	178	11	322	230	44	2																
7) Master	410	407	145	284	141	10																				
8) Corso Perfezionamento	74	74	52	22	1																					
9) Scuola specializzazione BRCC	47	47	10	37	25																					
10) Corso Interfacoltà	4.260	17	227	4.023	2.807	1	2.224	737	70																	
11) Dottorati di ricerca	283	283	83	180	84	14	95	45																		
Totale	12.555	3.872	4.437	8.117	4.389	128	3.613	2.023	1.053	21	24	0	18	1	1	7	8.377	1.657	27,07	25,97						



UNIVERSITA' telematica internazionale UNINETTUNO
 popolazione studentesca anno accademico 2006/2007, al 30 aprile 2007

Allegato n. 22/29

facoltà	scienze e ingegneria		iscritti						immatricolati anno 2006	laureati e diplomati L, LS, anno 2006	nuovo ordinamento										esami anno 2006							
	1	2	secondo la residenza			fuori sede					Laurea ciclo unico	L	LS	L.S.	L.S.	Laurea ciclo unico	Laurea ciclo unico	L	LS	L.S.	L.S.	Master 1° e 2° livello	corsi perfezionamento	corsi specializzazione	studenti esentati	numeri esami superati	media crediti conseguiti	media votazione conseguita
			3	4	5	6	7	8																				
Economia	28	128	128					181																				
Giurisprudenza	4	4	4					35																				
Ingegneria	8	8	8					24																				
Lettere	0	0	0					9																				
Psicologia	13	13	13					73																				
Totale	54	154	154	0	0	0	0	362	0	85	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	244	0,00	26,40		



UNIVERSITA' telematica UNITELMA

popolazione studentesca anno accademico 2006/2007, al 30 aprile 2007

Allegato n. 23/29

facoltà	iscritti (dato assoluto)										nuovo ordinamento										esami anno 2006			
	iscritti in provincia					secondo la residenza					numeri e diplomi L.S. anno 2006	L	LS	Laurea unico ciclo	dottorato	corsi perfezionamento	corsi specializzati	corsi on	Master 1° e 2° livello	stud. esam. assunti	stud. esam. superati	num. esam.	media crediti conseguiti	media crediti votazione complessiva
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10														
Chirurgia	54	307	167	256	219	1	298	42	80	2								2	1	824	382	9,42	25,00	
Economia	381	30	17	40	39	0	33	180	101	2										328	54	1,13	24,00	
Totale	435	337	174	296	258	1	331	222	181	4	0	0	0	0	0	0	2	1	962	438	5,27	24,50		

LA
10 28

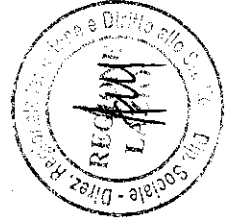
Lazio

UNIVERSITA' Cattolica Sacro Cuore

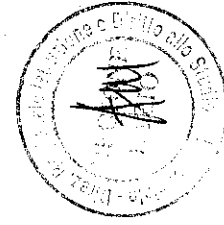
popolazione studentesca anno accademico 2006/2007, al 30 aprile 2007

Allegato n. 24/29

facoltà	(dato assoluto)										nuovo ordinamento										esami anno 2006		
	secondo la residenza					immiscolati	L.S. inespansi anno 2006	numero corsi					Master 1° e 2° livello	studenti esamini	numero esami superati	media crediti conseguiti	media votazione conseguita						
	sede		fuori sede		di cui altre regioni			di cui stranieri	L	LS	Laurea ciclo unico	corsi perfezionamento						corsi specializzazione					
	totale	carso	in totale	di cui altra regione																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20				
Medicina e Chirurgia	3.824	8.941	1.757	4.087	2.800	167	1.706	1.782	1.733	64	3	2			1	28	7.304	37.998	22,67	28,00			
Economia	829	483	287	282	183	11	208	89	79	3	1						609	2.418	27,19	25,00			
Totale	6.383	6.424	2.024	4.328	2.783	178	1.914	1.850	1.812	87	4	2	0	0	1	28	7.913	40.414	24,93	26,50			



16/07/2007



Allegato n. 27/29

LAUREATI ANNO 2008 SU ISCRITTI ANNO ACCADEMICO 2005/2008

ISTITUZIONI UNIVERSITARIE		(dato assoluto)			laureati / diplomati
N.	DENOMINAZIONE	iscritti 2005/2008	laureati / diplomati 2008	laureati / diplomati su iscritti	
1	Accademia B. Arti - Frascone	379	0	0,00	
2	Accademia B. Arti - Roma	1.426	266	20,08	
3	Accademia B. Arti - Viterbo	69	14	20,29	
4	Accademia Naz. le d'Arte Drammatica	118	36	30,51	
5	Accademia Nazionale di Danza	363	41	11,29	
6	L'Accademia Belle Arti di Roma - Rome University of the Arts	107	14	13,08	
7	ISIA - Roma	132	47	35,61	
8	SSML - Via Gregorio VII	275	119	43,27	
9	SSML - Via Cannizzaro	62	24	38,71	
10	IUSM - Roma	1.423	194	13,63	
11	Libera Università S. PIO V	2.963	741	25,01	
12	LUSS - Roma	5.793	1.222	21,24	
13	LUMSA - Roma	7.828	1.569	20,04	
14	Università Campus Bio-Medico - Roma	1.131	155	13,70	
15	Università Cassino	13.842	2.047	14,79	
16	Università Roma Tre	39.062	5.999	15,38	
17	Università Tor Vergata - Roma	36.210	7.068	19,50	
18	Università "La Sapienza" - Roma	133.307	20.088	15,07	
19	Università "La Sapienza" - sede Latina	4.764	633	13,29	
20	Università della Tuscia - Viterbo	10.396	2.023	19,48	
21	Università "G. Marconi"	0	0	#DIV/0!	
22	UNINETTUNO	154	0	0,00	
23	UNITELMA	664	222	33,43	
	totale	292.138	42.843	14,63	
24	Università Cattolica S. Cuore - Roma	5.775	1.650	28,57	
	totale complessive	297.913	44.493	14,93	

fonte: elaborazione ufficio su dati forniti dall'università

ANDAMENTO POPOLAZIONE STUDENTESCA UNIVERSITARIA
- anni 1992/93 - 2006/07 -

ISTITUZIONI UNIVERSITARIE		Immaticolati: dato assoluto														
N.	DENOMINAZIONE	1992/93	1993/94	1994/95	1995/96	1996/97	1997/98	1998/99	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07
1	Accademia B. Art. - Frosinone	60	60	60	55	65	83	59	58	50	99	92	80	106	150	0
2	Accademia B. Art. - Roma	400	402	438	439	478	502	486	463	478	452	448	455	535	361	452
3	Accademia B. Art. - Viterbo	70	76	28	19	82	18	21	25	18	17	22	20	18	23	14
4	Accademia Nazionale di Drammatica	27	17	20	18	19	21	27	25	24	35	85	50	41	120	193
5	Accademia Nazionale di Danza									0	20	19	18	247	168	116
6	Accademia Belle Arti di Roma - Roma									0	14	16	23	62	48	42
7	ISIA - Roma	20	26	25	25	137	25	25	25	25	25	30	25	30	30	84
8	SSML - Via Gregorio VII				37	54	43	31	56	100	84	89	100	124	108	93
9	SSML - Via Cannizzaro															
10	IUSM - Roma	310	313	310	303	308	568	385	586	508	251	220	214	280	325	23
11	Libera Università S. PIO V				0	0	22	77	224	192	265	244	124	222	2.339	384
12	LUISS - Roma	900	942	943	970	959	980	1.054	1.034	988	1.013	950	1.108	1.845	2.026	1.805
13	LUMSA - Roma	400	417	436	884	975	1.102	1.716	2.039	1.925	1.725	1.398	1.397	1.444	1.288	1.591
14	Università Campus Bio-Medico - Roma		61	74	86	78	75	165	153	158	154	158	159	126	319	156
15	Università Cassino	1.900	1.941	1.756	1.920	2.828	3.351	2.192	2.822	3.871	2.207	2.594	3.214	2.423	1.928	3.324
16	Università Roma Tre	4.500	4.312	3.042	4.245	4.204	5.027	5.060	5.886	8.113	8.272	8.477	6.910	8.460	10.481	6.238
17	Università Tor Vergata - Roma	4.500	5.213	4.727	4.571	5.456	5.287	5.351	4.696	6.817	12.073	8.718	7.530	11.460	11.840	12.834
18	Università "La Sapienza" - Roma	38.000	38.916	34.337	31.104	32.118	28.537	25.005	22.214	22.135	24.784	25.584	26.790	29.295	30.328	34.255
19	Università "La Sapienza" - sede Latina	600	723	486	707	595	537	591	445	787	863	1.104	1.110	1.028	1.101	1.034
20	Università della Tuscia - Viterbo	7.454	4.470	3.436	4.017	1.800	86	1.433	95	235	1.433	2.206	2.365	1.891	3.869	3.613
21	Università "G. Merloni"															
22	UNINETTUNO															
23	UNITELMA															
24	Università Cattolica S. Cuore - Roma	59.141	57.889	50.987	49.891	48.927	44.206	43.660	41.020	43.932	53.841	52.453	51.718	57.562	67.551	67.337
	totale complessivo	900	907	372	387	525	884	1.127	869	1.404	1.308	1.884	1.105	1.449	1.241	1.911
	totale complessivo	53.941	58.898	50.489	48.888	50.452	43.070	44.737	41.885	45.336	55.150	54.342	52.833	59.011	68.792	69.249

fonte: elaborazione ufficio su dati forniti dall'università



ANDAMENTO POPOLAZIONE STUDENTESCA UNIVERSITARIA
- anni 1992 - 2006 -

N.	DENOMINAZIONE	laureati / diplomati: dato assoluto														
		1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
1	Accademia E. Ari - Frasione	16		22	33	23	12	11	37	24	24	30	25	30	54	0
2	Accademia E. Ari - Roma	212	212	210	199		0	218	218	90	100	128	125	242	316	296
3	Accademia E. Ari - Viterbo	5	7	5	8	20	3	17	14	6	7	5	6	16	4	14
4	Accademia Naz. le d'Arte Drammatica	16	16	24	17	17	16	0	0	21	26	20	18	36	25	36
5	Accademia Nazionale di Danza															
6	Accademia Belle Arti di Roma - Roma															
7	ISIA - Roma	10														
8	SSML - Via Gregorio VII			15	26	14	13	11	10	26	18	19	22	30	26	47
9	SSML - Via Cannizzaro				17	17	9	11	18	35	0	29	80	93	119	119
10	IUSM - Roma	310	315	235	214	214	283	134	263	184	37	34	32	30	28	24
11	Libera Università S. PIO V				0	0	0	0	0	6	1	30	94	182	50	741
12	LUISS - Roma	500	556	680	623	601	692	627	716	780	844	826	954	1.425	1.516	1.222
13	LUMSA - Roma	90	94	179	550	559	493	810	1.117	999	301	756	903	1.278	1.457	1.569
14	Università Campus Bio-Medico - Roma			28	0	28	28	28	53	56	62	85	94	125	148	155
15	Università Cassino	220	350	326	452	540	521	598	706	734	772	1.188	1.320	1.254	1.744	2.047
16	Università Roma Tre	450	480	556	475	470	473	679	0	1.466	1.995	2.670	3.280	4.521	5.443	5.999
17	Università Tor Vergata - Roma	450	457	770	1.011	1.131	1.594	1.897	1.839	2.223	3.211	5.219	9.285	8.065	7.960	7.068
18	Università "La Sapienza" - Roma	11.500	11.562	12.754	11.906	13.142	13.587	14.216	14.185	14.536	13.804	14.388	18.738	18.879	18.941	20.088
19	Università "La Sapienza" - sede Latina	6	7	36	299	114	161	167	208	346	347	399	500	476	541	633
20	Università della Tuscia - Viterbo	115	119	132	164	210	286	344	421	1.014	95	535	1.330	1.673	1.871	2.023
21	Università "G. Marconi"															
22	UNINETTUNO															
23	UNITELMA															
	totale	13.998	14.301	15.376	16.893	17.100	18.093	19.896	19.923	22.210	22.183	26.785	36.946	38.528	40.460	42.342
24	Università Cattolica S. Cuore - Roma	600	229	601	251	272	352	553	817	869	908	979	896	1.712	1.055	1.950
	totale complessivo	14.598	14.430	16.377	18.244	17.372	18.441	20.449	20.740	23.099	23.093	27.764	37.842	40.238	41.515	44.332

Fonte: elaborazione ufficio su dati forniti dall'Università

